Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2025/2183(INI)

17.12.2025

EMENDAMENTI
1 - 308

Progetto di relazione
Nela Riehl
(PE779.558v01-00)

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione – Relazione annuale 2026
(2025/2183(INI))

Emendamento 1
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Visto 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto l'articolo 153 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

Or. fr

Emendamento 2
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2024, relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio[1 bis], in particolare gli articoli 3, 4, 13 e 27,
	[1 bis] GU L, 2024/1263, 30.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1263/oj.

Or. en

Emendamento 3
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE[2 bis],

---

[2 bis] GU L, 2024/1499, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1499/oj.

Or. en

Emendamento 4
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti il quadro di valutazione della situazione sociale dell'UE e i suoi indicatori principali e secondari,

Or. en

Emendamento 5
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della

Commissione del 7 ottobre 2020 dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom" (COM(2020)0620 final),

Or. en

Emendamento 6
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione della Commissione del 3 marzo 2021 dal titolo "Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021)0101 final),

Or. en

Emendamento 7
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti la comunicazione della Commissione del 4 marzo 2021 dal titolo "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali" (COM(2021)0102) e i suoi obiettivi principali proposti per il 2030 in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà,

Or. en

Emendamento 8

Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio del 14 giugno 2021 che istituisce una garanzia europea per l'infanzia,

Or. en

Emendamento 9
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 4 dicembre 2025 dal titolo "Tabella di marcia per posti di lavoro di qualità" (COM(2025)0944 final),

Or. en

Emendamento 10
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 3 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro (COM(2025)0957 final),

Or. en

Emendamento 11
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la proposta, presentata dalla Commissione il ***XXX 2026***, di relazione comune sull'occupazione della Commissione e del Consiglio,	– vista la proposta, presentata dalla Commissione il ***25 novembre 2025***, di relazione comune sull'occupazione della Commissione e del Consiglio,

Or. en

Emendamento 12
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la raccomandazione, presentata dalla Commissione il ***XXX 2026***, di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro,	– vista la raccomandazione, presentata dalla Commissione il ***25 novembre 2025***, di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro,

Or. en

Emendamento 13
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Visto 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione dal titolo "Un bilancio dell'UE dinamico per le priorità del

futuro – Il quadro finanziario pluriennale 2028-2034" e la relativa rettifica,

Or. en

Emendamento 14
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la relazione della Commissione del ***XXX 2026*** dal titolo "Relazione 2025 sul meccanismo di allerta",	– vista la relazione della Commissione del ***25 novembre 2025*** dal titolo "Relazione 2025 sul meccanismo di allerta",

Or. en

Emendamento 15
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la comunicazione della Commissione del ***XX*** novembre ***2026*** dal titolo "Documenti programmatici di bilancio per il 2025: valutazione globale",	– vista la comunicazione della Commissione del ***25*** novembre ***2025*** dal titolo "Documenti programmatici di bilancio per il 2025: valutazione globale",

Or. en

Emendamento 16
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la proposta della Commissione del 25 novembre 2025 per una raccomandazione del Consiglio sul capitale umano nell'Unione europea,

Or. en

Emendamento 17
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Visto 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la tabella di marcia per le competenze elaborata nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa (2020-2025) e ulteriormente rafforzata dall'Unione delle competenze (2025),

Or. en

Emendamento 18
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione della Commissione europea dal titolo "Employment and Social Developments in Europe 2025" (Occupazione e sviluppi sociali in Europa 2025), pubblicata nel settembre 2025,

Or. en

Emendamento 19
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Visto 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare l'obbligo di realizzare tutti gli obiettivi e i traguardi entro dicembre 2026,

Or. en

Emendamento 20
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Visto 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione della Commissione europea dal titolo "Labour Market and Wage Development in Europe 2025" (Il mercato del lavoro e l'andamento dei salari in Europa 2025), pubblicata nell'ottobre 2025,

Or. en

Emendamento 21
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Visto 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione annuale della Corte dei conti europea per l'esercizio 2024,

Or. en

Emendamento 22
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Visto 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i contributi delle parti sociali europee al semestre europeo 2026 e, in particolare, al pacchetto d'autunno[1 bis],
	[1 bis] https://commission.europa.eu/publications/sustainable-economy-and-social-progress-etuc-inputs-2026-european-semester_en.

Or. en

Emendamento 23
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Visto 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti il pilastro europeo dei diritti sociali, proclamato dal Consiglio, dal Parlamento europeo e dalla Commissione nel novembre 2017 e il relativo piano d'azione adottato nel 2021,

Or. en

Emendamento 24
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Visto 13 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2024, relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio,

Or. en

Emendamento 25
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Visto 13 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea,

Or. en

Emendamento 26
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Visto 13 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 7 settembre 2022 sulla strategia europea per l'assistenza (COM(2022)0440 final),

Or. en

Emendamento 27
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Visto 13 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la raccomandazione del Consiglio relativa all'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili,

Or. en

Emendamento 28
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando -A (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	-A. vista la revisione intermedia della politica di coesione, in particolare le modifiche del regolamento (UE) 2021/1057 (FSE+) e del regolamento (UE) 2021/1058 (FESR), nonché del regolamento recante disposizioni comuni,

Or. en

Emendamento 29
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando -A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

-A bis. visti il piano d'azione per l'economia sociale del dicembre 2021 e la sua attuale revisione intermedia,

Or. en

Emendamento 30
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, ***nel giugno*** 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il ***5,9*** % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al ***14,7*** %; che l'aumento dei livelli di occupazione ***non ha trovato pieno riscontro in termini di*** qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività;	A. considerando ***che l'obiettivo occupazionale dell'UE di avere almeno il 78 % delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni in attività entro il 2030 è sulla buona strada per essere raggiunto; che oltre due terzi degli Stati membri hanno continuato a compiere progressi verso tale obiettivo nel 2024, sette dei quali hanno già raggiunto o superato il rispettivo obiettivo nazionale;*** che, ***nell'ottobre*** 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il ***6,0*** % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al ***13,2*** %***; che anche i livelli di disoccupazione sono rimasti costantemente elevati per determinati gruppi come i Rom e le persone con disabilità, che affrontano barriere strutturali tra cui la discriminazione, l'accesso limitato a un'istruzione di qualità e la segregazione***; che l'aumento dei livelli di occupazione ***dovrebbe andare di pari passo con la*** qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività; ***che in particolare quasi un lavoratore su 12 era ancora a rischio di povertà nel 2024;***

Or. en

Emendamento 31

Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, nel ***giugno*** 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il ***5,9*** % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al ***14,7*** %; che l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività;	A. considerando che, nel ***settembre*** 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il ***6*** % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al ***14,8*** %; che l'aumento dei livelli di occupazione ***nell'UE*** non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, ***retribuzioni dignitose,*** aumenti retributivi e incrementi di produttività; ***che la disoccupazione e condizioni di lavoro precarie incidono in particolare sui giovani, sulle donne, sui lavoratori anziani, sulle persone con un livello di qualifiche basso e medio, sui migranti e sulle persone con disabilità; che molti lavoratori devono ancora far fronte a retribuzioni basse, contratti temporanei e precari involontari, accesso insufficiente a sistemi di protezione sociale adeguati e scarse opportunità di formazione di alta qualità; che la povertà lavorativa rimane all'8,2 %, compromettendo la coesione sociale;***

Or. en

Emendamento 32
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, nel giugno 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il 5,9 % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al 14,7 %; che	A. considerando che, nel giugno 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il 5,9 %***, con percentuali negli Stati membri che si attestavano tra il 2,6 % e il***

l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività;	***10,6 %,*** e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al 14,7 %; che l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività;

Or. en

Emendamento 33
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, nel giugno 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il 5,9 % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al 14,7 %; che l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività;	A. considerando che, nel giugno 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il 5,9 % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al 14,7 %***, mentre la disoccupazione delle persone con disabilità era pari al 15,1 %***; che l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e incrementi di produttività;

Or. en

Emendamento 34
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, nel ***giugno*** 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il ***5,9*** % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al ***14,7*** %; che l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro, aumenti retributivi e	A. considerando che, nel ***settembre*** 2025, il tasso di disoccupazione nell'UE toccava il ***6,0*** % e che la disoccupazione giovanile restava elevata, attestandosi al ***14,8*** %; che l'aumento dei livelli di occupazione non ha trovato pieno riscontro in termini di qualità dei posti di lavoro,

incrementi di produttività;	aumenti retributivi e incrementi di produttività;

Or. en

Emendamento 35
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che l'elevato livello di inflazione registrato di recente nell'UE ha eroso il potere d'acquisto di molte famiglie e lavoratori, aumentando il rischio di povertà lavorativa e precarietà; che recenti analisi della BCE e dell'FMI indicano che l'aumento dei margini di profitto e dei margini societari ha contribuito in modo significativo all'inflazione negli ultimi anni, mentre non vi sono prove di una spirale inflazionistica; che ciò ha portato a uno spostamento del valore aggiunto dai salari ai profitti in un momento in cui molti lavoratori hanno subito perdite salariali reali;

Or. en

Emendamento 36
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che il tasso di disoccupazione tra gli immigrati in età lavorativa è più elevato rispetto a quello dei nativi; che, secondo Eurostat[1 bis], circa

il 10 % degli immigrati è disoccupato e che, se si considerano solo gli immigrati provenienti da paesi terzi, il tasso di disoccupazione sale al 12,3 % in questo gruppo di popolazione; che l'incapacità di cui dà prova l'Unione europea di controllare i flussi migratori provenienti da paesi terzi contribuisce a una maggiore pressione sul mercato del lavoro;

[1 bis] ***Eurostat, pubblicazione del 12 maggio 2025, "Migrant integration statistics – labour market indicators" (Statistiche di integrazione dei migranti – indicatori del mercato del lavoro).***

Or. fr

Emendamento 37
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che in otto Stati membri dell'UE il tasso di disoccupazione è rimasto al di sotto del 4,5 %, il che è notevolmente inferiore alla media dell'UE, e che pertanto gli Stati membri con tassi di disoccupazione superiori alla media dell'UE necessitano di un'analisi approfondita per attingere alle buone pratiche dei paesi in cui il tasso di disoccupazione rimane costantemente inferiore alla media;

Or. en

Emendamento 38
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione

Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che, secondo Eurostat, circa il 13 % della popolazione dell'Unione vive in zone montane e regioni insulari e registra sistematicamente un PIL pro capite inferiore, un costo della vita più elevato e un accesso limitato ai servizi essenziali;

Or. el

Emendamento 39
Idoia Mendia, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando A ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A ter. considerando che occorre valorizzare il ritorno economico degli investimenti sociali che non solo migliorano il tenore di vita e riducono la povertà, ma sono anche motori fondamentali di una crescita economica sostenibile e inclusiva, di una maggiore produttività e di un aumento dei tassi di occupazione;

Or. en

Emendamento 40
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando A ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A ter. considerando che gli svantaggi geografici permanenti delle regioni

montane e insulari, riconosciuti all'articolo 174 TFUE, limitano le relative opportunità di sviluppo e la capacità produttiva;

Or. el

Emendamento 41
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando A quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A quater. considerando che il semestre europeo deve tenere conto di tali specificità strutturali quando formula le raccomandazioni specifiche per paese, al fine di conseguire la convergenza verso l'alto e garantire pari opportunità per tutte le regioni dell'Unione;

Or. el

Emendamento 42
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che il semestre europeo rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e sociali in tutta l'UE ***e*** offre ***pertanto*** l'opportunità di integrare in modo più sistematico ***l'equità*** sociale, ambientale e intergenerazionale nella governance macroeconomica;	B. considerando che il semestre europeo ***combina diversi strumenti in un quadro integrato e*** rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento ***e la sorveglianza multilaterali*** delle politiche economiche, occupazionali e sociali e ambientali in tutta l'UE ***e deve divenire uno strumento fondamentale per promuovere la convergenza sociale verso l'alto, garantendo che le politiche economiche e di bilancio non solo***

incentivino la crescita, ma contribuiscano anche a un'Unione sociale e sostenibile; che ai sensi del regolamento (UE) 2024/1263 la Commissione deve valutare i rischi per la convergenza sociale verso l'alto e monitorare i progressi compiuti nell'attuazione di tutti i principi del pilastro europeo dei diritti sociali sulla base del quadro di valutazione della situazione sociale e dei principi del quadro di convergenza sociale; che il semestre deve pertanto garantire che le politiche economiche e di bilancio riducano le disuguaglianze e sostengano una transizione verde e digitale equa e giusta; che ciò offre l'opportunità di integrare in modo più sistematico ***la giustizia*** sociale, ***la sostenibilità*** ambientale e ***l'equità*** intergenerazionale nella governance macroeconomica***, ponendo al centro il pilastro europeo dei diritti sociali***;

Or. en

Emendamento 43
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che il semestre europeo rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e sociali in tutta l'UE e offre pertanto l'opportunità di integrare in modo più sistematico l'equità sociale, ambientale e intergenerazionale nella governance macroeconomica;	B. considerando che il semestre europeo rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e sociali in tutta l'UE e offre pertanto l'opportunità di integrare in modo più sistematico l'equità sociale, ambientale e intergenerazionale nella governance macroeconomica; ***che sono stati compiuti sforzi per equilibrare meglio il monitoraggio degli obiettivi economici e sociali nel processo del semestre europeo con lo sviluppo del quadro di valutazione della situazione sociale e la recente***

	integrazione del quadro di convergenza sociale;

Or. en

Emendamento 44
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che il semestre europeo rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e sociali in tutta l'UE e ***offre pertanto l'opportunità di*** integrare in modo più sistematico l'equità sociale, ambientale e intergenerazionale nella governance macroeconomica;	B. considerando che il semestre europeo rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e sociali in tutta l'UE e ***dovrebbe mirare a*** integrare in modo più sistematico l'equità sociale, ambientale e intergenerazionale nella governance macroeconomica; ***che le strategie di aggiustamento di bilancio basate principalmente su tagli alla spesa hanno ripetutamente comportato investimenti insufficienti nel capitale umano, con conseguenze negative per la produttività, la coesione sociale e la crescita a lungo termine;***

Or. en

Emendamento 45
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che il semestre europeo ***rimane uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e sociali in tutta l'UE e***	B. considerando che il semestre europeo ***dovrebbe promuovere*** l'equità sociale e intergenerazionale ***e la competitività economica, nel rispetto del principio di sussidiarietà e della***

offre pertanto l'opportunità di integrare in modo più sistematico l'equità sociale***, ambientale*** e intergenerazionale ***nella governance macroeconomica***;	***responsabilità fondamentale degli Stati membri in materia di politica sociale e incoraggiando un'attuazione nazionale efficace in termini di costi***;

Or. en

Emendamento 46
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che il pilastro europeo dei diritti sociali deve essere la bussola per guidare le politiche sociali ed economiche dell'UE e che garantisce che l'Unione assuma un ruolo guida nella promozione del progresso sociale e guidi tutte le politiche nell'ambito del semestre europeo verso un'occupazione pienamente di qualità, posti di lavoro di qualità, sistemi di protezione sociale solidi e adeguati, pari opportunità e accesso a servizi pubblici di qualità per tutti;

Or. en

Emendamento 47
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che la coesione sociale e la convergenza sociale verso l'alto sono obiettivi fondamentali dell'Unione europea e dovrebbero pertanto essere al centro del semestre europeo; che le persistenti disuguaglianze

in termini di reddito, sviluppo regionale e accesso a posti di lavoro di qualità e servizi essenziali costituiscono ostacoli significativi al conseguimento di tali obiettivi;

Or. en

Emendamento 48
Pál Szekeres, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che i dati sulla disoccupazione dimostrano che il semestre europeo non si è dimostrato uno strumento efficace e che pertanto non dovrebbe essere imposto agli Stati membri;

Or. en

Emendamento 49
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. considerando che affrontare le sfide individuate nella relazione comune sull'occupazione contribuirà a conseguire una convergenza sociale verso l'alto, a rafforzare il modello sociale e lo Stato sociale europei, a sostenere transizioni verdi e digitali eque e giuste, a rispondere ai cambiamenti demografici e a contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 50
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando B quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B quater. considerando che il pacchetto d'autunno 2026 è stato presentato senza un'analisi annuale della crescita sostenibile che definisse una strategia olistica ed equilibrata per l'economia, la società, l'occupazione e l'ambiente dell'Unione e ancorasse il semestre europeo in un'ampia visione di crescita sostenibile per l'Unione; che il pacchetto è invece guidato principalmente dalla "bussola per la competitività", incentrata sull'innovazione, la decarbonizzazione e la riduzione delle dipendenze; che, sebbene si tratti di obiettivi validi, tale cambiamento rischia di restringere l'ambito di applicazione del semestre e di emarginare la dimensione sociale; che l'Unione deve continuare a impegnarsi a favore della competitività, della sostenibilità e della giustizia sociale, senza consentire che un obiettivo sia perseguito a scapito degli altri;

Or. en

Emendamento 51
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando B quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

B quinquies. considerando che le riforme strutturali e gli investimenti nell'ambito del semestre europeo devono dare priorità al progresso sociale, garantendo a tutti l'accesso a un'adeguata protezione sociale, ad alloggi a prezzi accessibili e dignitosi e a servizi essenziali, come la sanità, l'istruzione, l'assistenza a lungo termine e l'assistenza all'infanzia di alta qualità e accessibili, in particolare per i gruppi vulnerabili;

Or. en

Emendamento 52
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando B sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B sexies. considerando che, ai sensi dell'articolo 3 TUE, il progresso sociale nell'UE è uno degli obiettivi di un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, accanto alla piena occupazione e a un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente; che l'articolo 3 stabilisce inoltre che l'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore;

Or. en

Emendamento 53
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione

Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti;	C. considerando che***, secondo la Commissione,*** nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale***, con un rischio più elevato per le donne che per gli uomini; che ciò significa che circa una persona su cinque nell'UE è rimasta a rischio di povertà o di esclusione sociale nel 2024 e che non vi è alcun chiaro segno di convergenza sociale verso l'alto a tale riguardo; che i rischi di povertà sono più elevati per i minori, gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBTI, le persone scarsamente qualificate, i migranti e i Rom, e che persistono discrepanze significative tra gli Stati membri e al loro interno, nonché tra le zone urbane e rurali***; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti***, e che la percentuale dei minori in questione è aumentata ogni anno dal 2019***; ***che, secondo la relazione comune sull'occupazione 2026, nel 2024 circa 19,5 milioni di minori (24,2 %) erano a rischio di povertà o esclusione sociale nell'UE; che il reddito lordo reale disponibile delle famiglie pro capite nell'UE è aumentato notevolmente nel 2024; che tale divergenza tra l'aumento dei redditi medi e i livelli di povertà persistenti evidenzia problemi strutturali nella distribuzione del reddito, nei mercati del lavoro e nella concezione e copertura dei sistemi di protezione sociale;***

Or. en

Emendamento 54
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti;	C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti***, e che la percentuale dei minori in questione è aumentata ogni anno dal 2019[1 bis]; che il rischio di povertà o di esclusione sociale è maggiore per le donne, i giovani adulti, le persone con un basso livello di istruzione e le persone disoccupate e che è comprovato che circa due terzi delle persone disoccupate nell'Unione non riceve sussidi di disoccupazione o sostegno al reddito minimo, il che rivela lacune persistenti nella copertura e nell'adeguatezza dei sistemi di protezione sociale[1 ter]; che la povertà lavorativa resta diffusa, con i salari che non tengono il passo con il costo della vita; che nel 2024 l'8,2 % dei lavoratori nell'UE era a rischio di povertà[1 quater];***

---

1 bis

https://www.eurofound.europa.eu/it/publications/all/working-children-matters-overview-service-delivery-and-workforce-europe.

1 ter ***Protezione sociale 2.0: indennità di disoccupazione e prestazioni di reddito minimo.***

1 quater

https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/w/ddn-20251103-1.

Or. en

Emendamento 55
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale; che ***i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di*** povertà ***o di esclusione sociale sono stati insufficienti***;	C. considerando ***che l'obiettivo dell'UE per il 2030 di ridurre il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale di almeno 15 milioni rispetto al 2019, tra cui almeno cinque milioni di bambini, è lungi dall'essere raggiunto; che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire obiettivi nazionali ai fini del conseguimento di tale obiettivo primario e che la tendenza si dirige nella direzione opposta per più della metà degli Stati membri;*** che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era ***ancora*** a rischio di povertà o di esclusione sociale; che ***in assenza di un cambiamento di approccio nella lotta alla povertà a livello nazionale e dell'UE, non sarà possibile invertire la tendenza e garantire che ogni cittadino abbia pari opportunità di partecipazione nella società; che un'ambiziosa strategia dell'UE contro la povertà sarà essenziale per fornire risposte al fenomeno multidimensionale della*** povertà;

Or. en

Emendamento 56
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale***; che i*** progressi ***compiuti*** verso il conseguimento	C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale***, il che indica una lieve diminuzione rispetto agli***

dell'obiettivo ***di ridurre*** di 5 milioni ***entro il 2030 il numero di minori a rischio di*** povertà ***o di esclusione sociale sono stati insufficienti***;	***anni precedenti ma anche*** progressi ***limitati*** verso il conseguimento dell'obiettivo ***per il 2030 a livello di UE; che, per quanto riguarda i minori, la popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale è in aumento dal 2019, il che rappresenta un allontanamento dall'obiettivo di una sua riduzione*** di 5 milioni***; che un lavoratore su 12 nell'UE ha sofferto di povertà lavorativa nel 2024, evidenziando che l'occupazione, di per sé, non fornisce una protezione totale dalla*** povertà;

Or. en

Emendamento 57
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti;	C. considerando che nel 2024 il 21 % della popolazione dell'UE era a rischio di povertà o di esclusione sociale ***e che le differenze tra i singoli paesi in tale settore sono notevoli, con percentuali che variano da 1,8 % a 17,2 %***; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti;

Or. en

Emendamento 58
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che un minore su quattro è ancora a rischio di povertà o di esclusione sociale nell'Unione europea, a un livello più elevato rispetto alla popolazione nel suo complesso; che i progressi compiuti verso il conseguimento dell'obiettivo di ridurre di 5 milioni entro il 2030 il numero di minori a rischio di povertà o di esclusione sociale sono stati insufficienti, poiché il numero di minori a rischio di povertà o esclusione sociale è aumentato di 446 000 unità dal 2019; che le politiche e i servizi preventivi di sostegno all'infanzia e alla famiglia, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, sono essenziali per affrontare le condizioni socioeconomiche che possono portare alla separazione familiare e all'istituzionalizzazione dei minori; che le risorse nazionali e dell'UE attualmente stanziate sono anch'esse insufficienti per far fronte alla sfida della povertà infantile e che uno specifico strumento di finanziamento per la garanzia europea per l'infanzia, nonché le sinergie con altri fondi dell'UE e nazionali hanno dunque la massima importanza sia nell'attuale quadro finanziario pluriennale che nel prossimo;

Or. en

Emendamento 59
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che la copertura e l'adeguatezza insufficienti dei regimi di reddito minimo, delle indennità di disoccupazione e delle prestazioni sociali

per minori e famiglie, nonché gli ostacoli all'accesso a servizi pubblici di qualità quali la sanità, l'istruzione, l'assistenza e l'alloggio, contribuiscono al persistere della povertà e dell'esclusione sociale, in particolare tra i gruppi più svantaggiati;

Or. en

Emendamento 60
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che il semestre europeo dovrebbe puntare a orientare le politiche degli Stati membri verso l'eliminazione della povertà con misure ancora più mirate, mentre la Commissione si prepara ad avviare la strategia dell'UE contro la povertà;

Or. en

Emendamento 61
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che le enormi disparità nei tassi di interesse sui mutui per la casa e sui prestiti alle imprese nell'UE incidono sul tenore di vita e sull'attività economica complessiva;

Or. el

Emendamento 62
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che le disuguaglianze economiche e sociali, le disparità territoriali e l'accesso limitato ai servizi pubblici di qualità hanno incrementato il rischio di povertà ed esclusione sociale, che colpisce in particolare i bambini, le famiglie monoparentali, i giovani e gli anziani, le persone LGBTI, i migranti, i Rom, le persone con disabilità e le persone che vivono in zone spopolate; che tali disuguaglianze compromettono la coesione sociale e la fiducia nelle istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 63
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che, secondo i dati più recenti di Eurostat ["Urban-rural Europe – income and living conditions" (Europa urbana e rurale – reddito e tenore di vita), edizione 2023/2024], il reddito netto equivalente mediano delle persone che vivono nelle zone rurali dell'Unione è appena l'88,2 % del reddito equivalente registrato per le persone che vivono nelle zone urbane, il che dimostra che le zone rurali sono sistematicamente in ritardo in termini di reddito e sviluppo, con un divario di circa il 12 %;

Or. el

Emendamento 64
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quater. considerando che, secondo Eurostat, nel 2024 il PIL pro capite negli Stati membri dell'UE, espresso in standard di potere d'acquisto (SPA), presentava una variazione che andava da un minimo pari a circa il 66 % della media dell'UE a un massimo di circa il 241 %, laddove paesi dell'Europa centrale, come i Paesi Bassi, registravano tassi pari al 135 % della media UE, mentre paesi dell'Europa meridionale, come la Grecia, registravano tassi pari solo al 70 % della media UE, il che sottolinea i notevoli divari tra gli Stati membri in termini di capacità produttiva e opportunità di sviluppo ed evidenzia la necessità di rafforzare la convergenza verso l'alto nel contesto del semestre europeo;

Or. el

Emendamento 65
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quater. considerando che l'introduzione dell'intelligenza artificiale sul luogo di lavoro aumenta la necessità di formazione al fine di mantenere

l'occupabilità dei lavoratori e sfruttare i benefici in termini di produttività per le imprese; che i chiari vantaggi del dialogo sociale sul luogo di lavoro sull'uso dell'IA e la relativa formazione dei dipendenti sono stati dimostrati dalla ricerca svolta da Eurofound;

Or. en

Emendamento 66
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando C quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quinquies. considerando che, secondo l'indagine europea sulle condizioni di lavoro, i lavoratori hanno maggiori opportunità di applicare e sviluppare le proprie competenze, ma che permangono disuguaglianze nell'accesso alla formazione in alcune categorie professionali e di età;

Or. en

Emendamento 67
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando C sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C sexies. considerando che la relazione comune sull'occupazione 2026 mette in evidenza il diritto alla disconnessione, in particolare nel contesto del telelavoro, riconoscendo il suo ruolo essenziale nella salvaguardia

	dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata nel contesto dell'accelerazione della digitalizzazione e della continua espansione delle modalità di lavoro a distanza e ibride;

Or. en

Emendamento 68
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica dovrebbe creare circa 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro;	D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica dovrebbe creare circa 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro; ***che la transizione verde richiede la creazione di posti di lavoro di qualità che tengano conto della dimensione climatica, anche nella produzione e nella diffusione di energia rinnovabile, nella produzione di soluzioni di mobilità sostenibile e lungo le loro catene di approvvigionamento, che possono offrire opportunità di lavoro stabili, ben retribuite e orientate al futuro; che sono necessarie reti di sicurezza e meccanismi di protezione efficaci per sostenere i lavoratori colpiti dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, in grado di garantire che nessuno sia lasciato indietro e che la transizione sia socialmente giusta;***

Or. en

Emendamento 69
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica ***dovrebbe*** creare ***circa*** 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro;	D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito ***più duramente*** i gruppi più vulnerabili***; che sistemi di previdenza sociale solidi e adeguatamente finanziati e sistemi di protezione sociale adeguati sono indispensabili per garantire una transizione equa e giusta verso la neutralità climatica e la trasformazione digitale***; che la transizione verso la neutralità climatica ***potrebbe*** creare ***tra 1 e*** 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro ***di qualità se accompagnata da strategie efficaci***; ***che l'impatto sociale della transizione verso la neutralità climatica non può essere raggiunto senza un adeguato quadro per una transizione giusta;***

Or. en

Emendamento 70
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che i cambiamenti climatici ***e la distruzione ambientale*** hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica dovrebbe creare ***circa*** 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro;	D. considerando che i cambiamenti climatici hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica dovrebbe creare ***tra 1 e*** 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro ***entro il 2030, se sostenuta dalle giuste strategie in materia di occupazione e istruzione***; ***che è opportuno fornire un sostegno adeguato ai lavoratori e alle famiglie per garantire una transizione giusta;***

Or. en

Emendamento 71
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; ***che la transizione verso la neutralità climatica dovrebbe creare circa 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro;***	D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili;

Or. en

Emendamento 72
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica dovrebbe creare circa 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro;	D. considerando che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che la transizione verso la neutralità climatica***, che già guida la crescita dell'occupazione,*** dovrebbe creare circa 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro ***entro il 2030***;

Or. en

Emendamento 73
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando ***che i cambiamenti climatici e la distruzione ambientale hanno aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili;*** che la transizione ***verso la*** neutralità climatica ***dovrebbe creare circa 2,5 milioni di nuovi*** posti di lavoro;	D. considerando che la transizione ***verde e il perseguimento della*** neutralità climatica ***stanno causando il declino dell'industria e la minaccia di una perdita di molti*** posti di lavoro ***in determinate regioni dell'UE***;

Or. en

Emendamento 74
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la transizione verde dovrebbe creare nuovi posti di lavoro e che l'impatto reale sull'occupazione dipende dalla resilienza e dalla sostenibilità dei settori produttivi tradizionali, quali l'industria di trasformazione e il settore primario; che molte regioni dell'UE dipendono da questi settori per ottenere posti di lavoro stabili e di qualità e che un'attuazione affrettata o non equilibrata delle politiche di transizione può portare a una perdita di reddito, alla deindustrializzazione e a una contrazione dell'economia locale;

Or. el

Emendamento 75
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la transizione verde e la transizione digitale devono essere socialmente eque, giuste e inclusive per tutti, cogliendo l'opportunità di creare posti di lavoro di qualità, combattere la discriminazione sul lavoro, proteggere i diritti dei lavoratori e migliorare le norme del lavoro; che è essenziale promuovere la creazione di posti di lavoro di buona qualità, una solida e adeguata protezione sociale e investimenti mirati nelle competenze che corrispondano alle opportunità di lavoro emergenti nei settori verde e digitale, unitamente all'istruzione degli adulti, al fine di garantire a tutti l'accesso ad attività di alta qualità in materia di miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione;

Or. en

Emendamento 76
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la stagnazione economica ha aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili; che tale stagnazione è dovuta anche a scelte politiche; che accoglie con favore l'adozione in prima lettura da parte del Parlamento della direttiva omnibus (COM(2025)0080), che mira a semplificare e ridurre la burocrazia; che solo la ripresa economica può garantire in modo duraturo la creazione di posti di lavoro di qualità e la riduzione della precarietà sociale;

Or. fr

Emendamento 77
Pál Szekeres, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che le proiezioni che prevedono di creare più luoghi di lavoro attraverso la neutralità climatica trascurano le significative perdite di posti di lavoro previste nei settori ad alta intensità di carbonio nonché il vantaggio competitivo delle economie dell'Estremo Oriente nella produzione di tecnologie rinnovabili e sottovalutano le disparità sociali e regionali che la transizione potrebbe aggravare, il che significa che l'impatto netto sull'occupazione è lungi dall'essere garantito come positivo;

Or. en

Emendamento 78
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la produzione nel settore della difesa è relativamente ad alta intensità di capitale e genera meno posti di lavoro per unità di investimento rispetto all'istruzione, all'assistenza sanitaria o ai settori verdi; che la prevista riassegnazione delle risorse pubbliche alla difesa solleva pertanto preoccupazioni in merito all'impatto sociale e occupazionale di tale cambiamento di priorità;

Or. en

Emendamento 79
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che la pressione migratoria ha aggravato le disuguaglianze e colpito i gruppi più vulnerabili;

Or. fr

Emendamento 80
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che***, sebbene i costi elevati*** degli alloggi ***e*** dell'energia ***comportino*** oneri significativi per le famiglie***,*** la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che ***nell'UE è in corso una crisi*** degli alloggi ***che colpisce principalmente le famiglie a basso e medio reddito, le donne, i giovani e gli anziani, le persone LGBTI, i lavoratori migranti, le famiglie monoparentali, le persone con disabilità, le persone senza fissa dimora e altri gruppi vulnerabili; che la dinamica dei costi e i costi elevati*** dell'energia ***hanno aumentato il costo della vita*** e ***comportano*** oneri significativi per le famiglie***; che*** la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***che la perdita di potere d'acquisto e l'aumento dei costi degli alloggi limitano la loro capacità di acquistare o prendere in affitto alloggi dignitosi a prezzi accessibili e di vivere in modo indipendente; che***

l'accesso ad alloggi dignitosi, sostenibili e a prezzi accessibili è essenziale per garantire che tutte le persone, indipendentemente dal reddito o dalle circostanze personali, possano esercitare il loro diritto all'alloggio; che, nell'ultimo decennio, i prezzi delle abitazioni nell'UE sono cresciuti in media di circa il 10 % più rapidamente rispetto ai redditi, riducendo l'accessibilità economica; che gli alloggi stanno diventando inaccessibili dal punto di vista economico per molti europei e che l'8,9 % della popolazione dell'UE vive in famiglie in cui i costi abitativi rappresentano il 40 % del loro reddito disponibile totale; che alloggi dignitosi, accessibili, di buona qualità e a prezzi accessibili, anche grazie all'edilizia sociale, sono una condizione fondamentale per garantire pari opportunità e combattere la povertà e/o l'esclusione sociale;

Or. en

Emendamento 81
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che***, sebbene*** i costi elevati degli alloggi e dell'energia ***comportino oneri significativi*** per le famiglie, la politica abitativa ***ha spesso occupato*** un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che i costi elevati degli alloggi e dell'energia ***comportano un onere significativo*** per le famiglie ***in tutta l'Unione; che la persistente carenza di offerta abitativa è sempre più riconosciuta come uno dei principali fattori strutturali dei problemi di accessibilità economica nell'UE, assieme alla carenza di manodopera nel settore edilizio***, ***ma che*** la politica abitativa ***continua a occupare*** un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***che l'incertezza normativa e gli incentivi insufficienti scoraggiano i proprietari privati***

	dall'investire i loro risparmi nei mercati della locazione e dell'edilizia abitativa, aggravati da investimenti pubblici inadeguati nella disponibilità di terreni e nella liberalizzazione della pianificazione in diversi Stati membri; che le misure di controllo dei prezzi e di congelamento degli affitti adottate in alcuni paesi si sono dimostrate inefficaci e rischiano di limitare ulteriormente l'offerta disincentivando gli investimenti nel mercato immobiliare;

Or. en

Emendamento 82
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie ***e i lavoratori mobili***, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***che gli investimenti nei servizi sociali e nell'aumento dell'offerta di alloggi, compresi gli alloggi sociali e a prezzi accessibili, nonché nell'efficienza energetica e nella ristrutturazione degli edifici, svolgono un ruolo fondamentale nella riduzione della povertà, compresa la povertà energetica, e nel miglioramento dell'accessibilità economica;***

Or. en

Emendamento 83
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***che la flessibilità del mercato del lavoro, le condizioni favorevoli all'imprenditorialità e la riduzione degli oneri amministrativi sono essenziali per affrontare le persistenti carenze di manodopera e trasformare gli investimenti nelle competenze in creazione di posti di lavoro;***

Or. en

Emendamento 84
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***che il mantenimento del Green Deal aumenta tali oneri, in particolare il prezzo dell'energia, indebolendo la situazione economica delle famiglie e delle imprese e, di conseguenza, la qualità dei posti di lavoro;***

Or. fr

Emendamento 85
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che***, sebbene*** i costi elevati degli alloggi e dell'energia ***comportino*** oneri significativi per le famiglie***,*** la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che ***il persistente costo della vita e*** i costi elevati degli alloggi e dell'energia ***comportano*** oneri significativi per le famiglie***; che l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili è sempre più limitato a causa della speculazione e degli affitti a breve termine non regolamentati; che*** la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;

Or. en

Emendamento 86
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese***, nonostante il suo ruolo centrale nella sicurezza del reddito, nell'inclusione sociale e nella resilienza del costo della vita***;

Or. en

Emendamento 87
Marlena Maląg

a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che***, sebbene*** i costi elevati degli alloggi e dell'energia ***comportino*** oneri significativi per le famiglie***, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese***;	E. considerando che i costi elevati degli alloggi e dell'energia ***comportano*** oneri significativi per le famiglie;

Or. en

Emendamento 88
Emmanouil Fragkos, Galato Alexandraki

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;	E. considerando che, sebbene i costi elevati degli alloggi e dell'energia***, dovuti in parte a scelte geopolitiche,*** comportino oneri significativi per le famiglie, la politica abitativa ha spesso occupato un posto marginale nelle raccomandazioni specifiche per paese;

Or. el

Emendamento 89
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che nell'UE vi sono ancora almeno 1,4 milioni di persone con disabilità che risiedono in istituti; che vi

sono almeno 292 848 minori che vivono in istituti nell'UE, il che rappresenta una parte significativa dell'assistenza alternativa per i minori nella maggior parte degli Stati membri; che i residenti negli istituti sono isolati dalla società in generale e non hanno un controllo sufficiente sulla loro vita e sulle decisioni che li riguardano; che, nonostante il fatto che l'Unione europea sia impegnata da tempo nel processo di deistituzionalizzazione, sono ancora necessari sforzi a livello europeo e nazionale per consentire ai gruppi vulnerabili di vivere in modo indipendente in una famiglia o in un ambiente comunitario;

Or. en

Emendamento 90
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che l'UE e gli Stati membri hanno l'obbligo nei confronti dei cittadini di garantire un accesso universale ad alloggi dignitosi e a prezzi accessibili, conformemente ai diritti fondamentali, compresi gli articoli 16, 30 e 31 della Carta sociale europea e al principio 19 del pilastro europeo dei diritti sociali; che il semestre europeo dovrebbe pertanto valutare sistematicamente l'accessibilità economica degli alloggi, la deprivazione abitativa e la povertà energetica e tradurre tali valutazioni in raccomandazioni specifiche per paese e priorità di investimento concrete; che la politica abitativa ha una significativa rilevanza macroeconomica e dovrebbe riflettersi adeguatamente nel quadro di

governance economica dell'UE;

Or. en

Emendamento 91
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che le sfide demografiche quali l'invecchiamento della popolazione, i bassi tassi di natalità e lo spopolamento rurale, in particolare l'esodo dei lavoratori verso le aree urbane, hanno un impatto negativo sulla coesione territoriale, sul funzionamento dei mercati del lavoro e sulla sostenibilità dei sistemi di protezione sociale, aggravando in tal modo le disparità regionali all'interno dell'Unione; che, come evidenziato nella relazione Draghi, la crescita sostenibile e la competitività europea dipendono dall'adattamento dei sistemi di istruzione e formazione alle mutevoli esigenze in termini di competenze, rafforzando la formazione professionale per aumentare l'inclusione della popolazione attiva nel mercato del lavoro;

Or. en

Emendamento 92
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che la povertà energetica rimane un problema

significativo nell'UE, con circa il 10,6 % della popolazione che nel 2023 ha dichiarato di non essere stato in grado di riscaldare adeguatamente le proprie case, segnando un aumento dell'1,3 % rispetto al 2022; che indicatori più ampi indicano che tra l'8 % e il 16 % degli europei si trova ad affrontare sfide nel fornire servizi energetici essenziali, evidenziando problemi persistenti e strutturali di accessibilità economica[2 bis];

---

2 bis

https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/w/ddn-20250123-2, https://joint-research-centre.ec.europa.eu/jrc-news-and-updates/whos-energy-poor-eu-its-more-complex-it-seems-2024-09-25_en.

Or. en

Emendamento 93
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che le relazioni specifiche per paese dovrebbero tenere conto del fatto che mantenere bassi i prezzi dell'energia per le famiglie aiuta a evitare che le famiglie cadano nella trappola della povertà;

Or. en

Emendamento 94
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che la nuova economia digitale ha le potenzialità per generare benefici per la società in generale, migliorando la qualità della vita e le condizioni di lavoro e creando nuove opportunità di lavoro; che si prevede che la digitalizzazione, la robotizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale apporteranno vantaggi ai cittadini e alla società migliorando la qualità della vita e creando nuove opportunità di lavoro, ma che esse comporteranno anche alcuni rischi e alcune sfide da contrastare; che il dialogo sociale sul luogo di lavoro presenta notevoli vantaggi in termini di adozione e diffusione dell'IA e della relativa formazione dei dipendenti[3 bis];
	[3 bis] Eurofound, Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: relazione sintetica, 2026 (prossima pubblicazione).
	Or. en

Emendamento 95
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che la relazione Letta mette in guardia contro il calo dei tassi di natalità e sottolinea la necessità di istituire un quadro di sostegno alle famiglie nell'ambito di una strategia di crescita inclusiva in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali; che tale relazione sottolinea inoltre che la libera circolazione delle persone rimane la libertà meno sviluppata e chiede di ridurre gli ostacoli alla mobilità

professionale, affrontando nel contempo gli squilibri territoriali e salvaguardando il diritto di soggiorno attraverso politiche che promuovano il diritto di rimanere;

Or. en

Emendamento 96
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che oltre 40 milioni di persone nell'Unione, pari a circa il 9,2 % della popolazione, vivono in condizioni di povertà energetica nel 2024, misurata come percentuale di persone che non sono in grado di riscaldare adeguatamente la propria casa, e che tale percentuale rimane significativamente più elevata tra le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, il che significa che molte famiglie a basso reddito devono ancora scegliere tra il pagamento delle bollette energetiche, l'affitto, l'assistenza sanitaria o il cibo;

Or. en

Emendamento 97
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze***, dovuta*** a diversi fattori, tra cui	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze ***in alcuni settori quali le***

la scarsa qualità del lavoro;	***scienze e la tecnologia; che le carenze sono associate*** a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro***, la mancanza di attrattiva e di investimenti in servizi pubblici di qualità, le cattive condizioni di lavoro e gli stipendi bassi, la discriminazione, l'accesso limitato a opportunità di miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione di qualità***; ***che affrontare le carenze e trattenere tutti i tipi di talenti richiede il miglioramento dei diritti dei lavoratori di qualità e della contrattazione collettiva, l'accesso ai sistemi di protezione sociale, il miglioramento della qualità del lavoro, le opportunità di sviluppo delle competenze adeguate alle esigenze e condizioni di lavoro dignitose, anziché basarsi sulla deregolamentazione del mercato del lavoro, mentre la capacità dell'UE di affrontare futuri shock, crisi e policrisi mentre guida le transizioni demografica, digitale e verde dipenderà in larga misura dalle condizioni in cui i lavoratori critici saranno in grado di svolgere il loro lavoro;***
	Or. en

Emendamento 98
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro; ***che, secondo l'indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024, il 18 % della manodopera dell'UE ha ottenuto un punteggio inferiore alla media dell'UE in tutte le dimensioni della qualità del posto di lavoro, vale a dire che si trovano in un***

posto di lavoro di qualità scarsa[4 bis]; che le carenze di manodopera in vari settori non possono essere affrontate in modo sostenibile attraverso l'ampliamento dell'occupazione precaria o la disparità delle condizioni di lavoro per i lavoratori migranti; che la parità di trattamento, l'accesso alla protezione sociale e condizioni di lavoro dignitose per tutti, compresi i lavoratori migranti, sono essenziali per affrontare le carenze di manodopera e garantire la coesione sociale;

[4 bis] Eurofound, Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: relazione sintetica.

Or. en

Emendamento 99
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, ***dovuta a*** diversi fattori, tra cui la ***scarsa*** qualità del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, ***derivante da*** diversi fattori, tra cui la qualità del lavoro***, le scarse condizioni di lavoro, la scarsa attrattiva salariale, la domanda di nuove competenze e una carenza di formazione pertinente, gli ostacoli all'accesso all'istruzione o al riconoscimento delle competenze***; ***che la proposta di relazione comune sull'occupazione sottolinea che l'Europa deve affrontare le debolezze strutturali del suo mercato del lavoro migliorando la qualità dei posti di lavoro e dimostra che posti di lavoro di qualità contribuiscono a conseguire una maggiore crescita della produttività,***

	migliori prestazioni economiche e una maggiore equità sociale e coesione sociale;

Or. en

Emendamento 100
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta ***a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità*** del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta ***principalmente ai disallineamenti strutturali tra offerta e domanda di competenze, ai rapidi cambiamenti tecnologici e all'adattamento insufficiente dei sistemi di istruzione e formazione nazionali alle esigenze del mercato*** del lavoro; ***che le carenze sono particolarmente gravi per quanto riguarda le tecnologie nuove ed emergenti; che le prospettive di carriera limitate e le opportunità stagnanti per i giovani in alcune parti dell'Unione li incentivano sempre più a cercare lavoro nei paesi terzi, aggravando ulteriormente la carenza di manodopera e di competenze all'interno dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 101
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di

competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro;	competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui ***il disallineamento tra domanda e offerta di competenze, i cambiamenti demografici e*** la scarsa qualità del lavoro***, individuati quali ostacoli principali alla crescita e alla competitività dell'UE***; ***che entro il 2050 la popolazione attiva dell'UE dovrebbe ridursi fino a 18,8 milioni[3 bis], il che indica che, oltre a integrare le misure di attivazione e formazione, sarà necessaria una migrazione regolare di manodopera per integrare la forza lavoro dell'Unione;***
	[3 bis] Commissione europea, "Employment and Social Developments in Europe" (ESDE) 2025 (Occupazione e sviluppi sociali in Europa 2025), settembre 2025.

Or. en

Emendamento 102
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro ***e la mancanza di fiducia nel futuro, legata anche alle decisioni politiche di decrescita, nonché l'accumulo di vincoli, in particolare di natura amministrativa***;

Or. fr

Emendamento 103
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro ***e soprattutto la crisi demografica, compresi il declino delle nascite e il rapido invecchiamento della società***;

Or. en

Emendamento 104
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la ***scarsa*** qualità del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui ***l'andamento demografico, le transizioni verde e digitale e*** la qualità del lavoro;

Or. en

Emendamento 105
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro;	F. considerando che l'UE risente di una persistente carenza di manodopera e di competenze, dovuta a diversi fattori, tra cui la scarsa qualità del lavoro ***o le basse retribuzioni in alcuni settori, compresa l'assistenza***;

Or. en

Emendamento 106
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che l'Unione si trova ad affrontare una persistente carenza di manodopera e di competenze e un aumento della disoccupazione, con un incremento del numero di disoccupati nell'UE di 517 000 persone tra ottobre 2024 e ottobre 2025, a causa di una serie di fattori, tra cui il declino demografico, i disallineamenti tra l'istruzione conseguita e le esigenze del mercato del lavoro, la scarsa mobilità dei lavoratori e la rapida crescita dell'economia trainata dalla digitalizzazione, i servizi basati sull'intelligenza artificiale e in espansione, sempre meno forniti dall'uomo, e le tecnologie verdi;

Or. en

Emendamento 107
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che ci sono 51 milioni di residenti europei di età compresa tra i 20 e i 64 anni che non lavorano, principalmente donne, anziani, Rom, persone con disabilità e migranti; che misure mirate di sostegno e attivazione aumenterebbero la partecipazione di tali gruppi al mercato

del lavoro e migliorerebbero in tal modo la competitività e l'inclusività della forza lavoro;

Or. en

Emendamento 108
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che la spesa pubblica da sola potrebbe non soddisfare l'entità delle esigenze di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione, date le sfide trasformative che l'Unione si trova ad affrontare; che l'apprendimento permanente, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione sono essenziali affinché le persone possano stare al passo con un mercato in rapida evoluzione;

Or. en

Emendamento 109
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che i rischi legati ai cambiamenti climatici sono associati a una maggiore esposizione ai pericoli, ad esempio alle temperature elevate, il che comporta livelli inferiori della qualità del lavoro, perdita di produttività e maggiore insicurezza del lavoro[5 bis];

[5 bis] ***Eurofound, "Job quality side of climate change" (Il lato relativo alla qualità dei posti di lavoro dei cambiamenti climatici), Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: primi risultati, 2025.***

Or. en

Emendamento 110
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando F ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F ter. considerando che in diversi Stati membri la migrazione netta è stata il principale contributo alla crescita dell'occupazione dal 2021 e che il rafforzamento dell'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro è essenziale per affrontare le carenze di manodopera e di competenze, rispondere ai cambiamenti demografici e promuovere la coesione sociale; che i migranti rappresentano circa l'11,2 % della manodopera dell'UE, ma hanno rappresentato il 76 % della crescita dell'occupazione tra il 2023 e il 2024, con una crescita dell'occupazione dei lavoratori nati in paesi terzi particolarmente elevata in settori che si trovano ad affrontare notevoli carenze di manodopera, tra cui l'edilizia e i servizi di alloggio e ristorazione; che, nonostante tale contributo, la partecipazione alla forza lavoro e i tassi di occupazione dei migranti rimangono inferiori a quelli delle persone nate nell'UE, con divari particolarmente ampi per le donne migranti, e che circa 7,4 milioni di migranti rimangono al di fuori della forza

lavoro dell'UE a causa di molteplici ostacoli al mercato del lavoro e all'integrazione sociale, tra cui il basso livello di istruzione e di competenze linguistiche, la discriminazione, le cattive condizioni di salute, le prospettive di scarsa qualità del lavoro e le difficoltà nel riconoscimento delle qualifiche acquisite al di fuori dell'UE;

Or. en

Emendamento 111
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando F ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F ter. considerando che nel 2024 un europeo su cinque lavorava almeno in parte da casa e che, secondo un'indagine di Eurofound, la metà dei lavoratori vorrebbe lavorare da casa diversi giorni alla settimana e un quarto dei lavoratori vorrebbe lavorare esclusivamente da casa[4 bis];
	[4 bis] COM(2025)0944 final.

Or. en

Emendamento 112
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che, secondo i dati disponibili, occorrono maggiori sforzi in	***soppresso***

gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione;

Or. en

Emendamento 113
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che, secondo i dati disponibili, occorrono maggiori sforzi in gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione;	G. considerando che, secondo i dati disponibili, occorrono maggiori sforzi in gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione; ***che le politiche di bilancio restrittive nell'ambito del semestre europeo hanno portato, in diversi Stati membri, a tagli o a investimenti insufficienti nell'istruzione e nella ricerca, indebolendo le prospettive di crescita a lungo termine; che la Commissione è pertanto invitata a esaminare opzioni, tra cui clausole di salvaguardia mirate o una "regola d'oro" per le spese relative all'istruzione, al fine di garantire che gli investimenti nell'istruzione e nella ricerca non siano limitati da vincoli di bilancio a breve***

termine;

Or. en

Emendamento 114
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che***, secondo i dati disponibili,*** occorrono maggiori sforzi in gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione;	G. considerando che ***nel 2022 il tasso di partecipazione degli adulti all'apprendimento era pari al 39,5 %, il che indica che*** occorrono maggiori sforzi in gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030***; che la maggioranza degli Stati membri è in ritardo nel perseguimento degli obiettivi nazionali a tale proposito***; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione; ***che sono necessari ulteriori sforzi sostanziali per garantire l'offerta di politiche di formazione di qualità, in particolare per i lavoratori meno qualificati, che promuovano l'apprendimento permanente e rafforzino la competitività, la resilienza e l'inclusività della forza lavoro dell'UE, nonché l'accesso a dette politiche;***

Or. en

Emendamento 115
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione

Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che, secondo i dati disponibili, occorrono maggiori sforzi in gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano ***e nei*** sistemi di istruzione e formazione;	G. considerando che, secondo i dati disponibili, occorrono maggiori sforzi in gran parte degli Stati membri per conseguire l'obiettivo di portare al 60 % la percentuale di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione entro il 2030***, in particolare nel quadro della transizione demografica e dei cambiamenti strutturali nei mercati del lavoro***; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano ***quale parte di un'agenda sociale più ampia, che comprende*** sistemi di istruzione e formazione ***di qualità e accessibili per tutti***;

Or. en

Emendamento 116
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che, secondo i dati disponibili, ***occorrono maggiori sforzi in gran parte degli*** Stati membri ***per conseguire*** l'obiettivo ***di portare al*** 60 % ***la percentuale*** di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione ***entro il 2030***; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione;	G. considerando che, secondo i dati disponibili, ***alcuni*** Stati membri ***hanno già raggiunto*** l'obiettivo ***del*** 60 % di adulti che partecipano ad attività di istruzione e formazione ***e che altri, che potrebbero essere un buon esempio per gli Stati membri in ritardo, sono già al di sopra del 55 %***; che l'approccio integrato al coordinamento delle politiche nell'ambito del semestre europeo costituisce il quadro di riferimento per orientare gli investimenti necessari nello sviluppo del capitale umano e nei sistemi di istruzione e formazione;

Or. en

Emendamento 117
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che i lavoratori qualificati e l'accesso a un'istruzione di qualità, all'IFP e all'apprendimento permanente sono fondamentali per garantire una duplice transizione giusta dell'economia dell'Unione; che è necessario ottimizzare la diffusione dei talenti e del capitale umano all'interno dell'Unione, dato che solo il 44 % dei lavoratori dichiara di avere sufficienti opportunità di utilizzare le proprie competenze e conoscenze nel proprio lavoro[5 bis]; che nel contempo i programmi di miglioramento del livello delle competenze, riqualificazione e formazione devono essere disponibili per tutti i lavoratori, compresi quelli con disabilità, e dovrebbero essere inoltre adattati alle esigenze e alle capacità dei lavoratori;
	[5 bis] Eurofound, Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: primi risultati, 2025.

Or. en

Emendamento 118
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando G ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

G ter. considerando che nel 2022 il punteggio PISA medio per le competenze di base (lettura, matematica e scienze) tra i quindicenni è diminuito di 10 punti rispetto al 2018, con risultati insufficienti più diffusi tra i discenti svantaggiati; che questo preoccupante deterioramento delle competenze e delle disuguaglianze in materia di istruzione richiede riforme e investimenti nell'istruzione e nella formazione per garantire lo sviluppo delle generazioni future e la loro transizione dall'istruzione al lavoro;

Or. en

Emendamento 119
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita***[1]***; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;	H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi ***dignitosi e*** a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione ***di qualità*** e nella formazione lungo tutto l'arco della vita; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti; ***che gli investimenti privati nell'UE sono rimasti stagnanti per decenni e che la quota di reddito derivante dal capitale è aumentata senza essere interamente reinvestita nell'economia reale, con una grande parte distribuita sotto forma di dividendi e riacquisti di azioni proprie; che tale carenza strutturale di investimenti compromette l'innovazione, la decarbonizzazione, la coesione sociale e***

la creazione di posti di lavoro di qualità e accresce l'importanza di investimenti pubblici;

[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).

Or. en

Emendamento 120
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, ***nella sanità e nell'***assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;	H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, ***nelle infrastrutture sanitarie e assistenziali, compresa l'***assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione ***permanente*** lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;
[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della	[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della

Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).	Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).

Or. en

Emendamento 121
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che ***il fabbisogno di*** investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali ***è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno***, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;	H. considerando che ***sono necessari*** investimenti ***sostanziali*** supplementari nelle infrastrutture sociali, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; ***che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;***
[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).	[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).

Or. en

Emendamento 122
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare ***la carenza di investimenti sociali nell'UE e*** il rendimento economico di tali investimenti;	H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare il rendimento economico di tali investimenti;
[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).	[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).

Or. en

Emendamento 123
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e	H. considerando che il fabbisogno di investimenti supplementari nelle infrastrutture sociali è stato stimato a 192 miliardi di EUR all'anno, compresi gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili, nella sanità e nell'assistenza a lungo termine, nonché nell'istruzione e

nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;

[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).

nella formazione lungo tutto l'arco della vita[1]; che sono necessari ulteriori sforzi per misurare la carenza di investimenti sociali ***dopo la ripresa*** nell'UE e il rendimento economico di tali investimenti;

[1] Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 27 maggio 2020 dal titolo "Identifying Europe's recovery needs" (Individuare le esigenze di ripresa dell'Europa) (SWD(2020)0098) che accompagna la comunicazione della Commissione dal titolo "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione" (COM(2020)0456).

Or. en

Emendamento 124
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in quanto strumento temporaneo ed eccezionale di NextGenerationEU, terminerà nel dicembre 2026, obbligando gli Stati membri ad accelerare in modo significativo l'attuazione degli investimenti impegnati e l'effettiva attuazione delle riforme strutturali associate; che il dispositivo per la ripresa e la resilienza rimane un motore fondamentale degli investimenti pubblici e della spesa sociale in molti Stati membri, con un impatto significativo sull'occupazione, sulla coesione sociale, sulla competitività e sulla resilienza economica; che, nonostante ciò, alcuni dei principali Stati membri beneficiari hanno fatto un uso insufficiente o poco

ambizioso dello strumento, ritardandone l'attuazione e limitandone l'effetto trasformativo; che il pieno utilizzo del dispositivo per la ripresa e la resilienza richiede non solo l'assorbimento dei fondi, ma anche l'adozione di riforme profonde e durature, concepite e attuate con il coinvolgimento delle regioni, al fine di garantire una crescita sostenibile, inclusiva e a lungo termine in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 125
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che la spesa pubblica per l'infanzia e la gioventù non dovrebbe essere considerata soltanto una spesa sociale, ma un investimento per il futuro; che per i bambini gli investimenti sociali portano a un miglioramento dell'istruzione e delle prospettive occupazionali, rafforzando così gli indicatori economici; che, secondo la Commissione europea, l'UE deve investire oltre 11 miliardi di EUR all'anno in più per conseguire gli obiettivi di Barcellona per il 2030 per quanto riguarda l'educazione e la cura della prima infanzia (ECEC)[6 bis]; che i minori che possono beneficiare maggiormente della partecipazione all'ECEC, come quelli provenienti da contesti svantaggiati, tendono a partecipare meno e continuano a incontrare ostacoli all'accesso;

[6 bis] Commissione europea, "Employment and Social Developments in Europe" (ESDE) 2024 (Occupazione e sviluppi

sociali in Europa 2025), settembre 2024.

Or. en

Emendamento 126
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che l'UE sta affrontando un profondo cambiamento demografico caratterizzato da bassi tassi di natalità, invecchiamento della popolazione e riduzione della forza lavoro; che tali tendenze aumentano la pressione sui mercati del lavoro, sulla produttività, sui sistemi pensionistici e di assistenza e richiedono riforme lungimiranti per rafforzare la partecipazione alla forza lavoro, sostenere l'invecchiamento attivo e garantire la sostenibilità a lungo termine dei sistemi di protezione sociale;

Or. en

Emendamento 127
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che il divario retributivo di genere nell'UE si attesta attualmente al 12 %, a causa, tra l'altro, della quota sproporzionata di responsabilità domestiche e di assistenza all'infanzia a carico delle donne e della persistente sottovalutazione delle

professioni a prevalenza femminile; che le donne sono esposte a un rischio di povertà più elevato, in particolare in età avanzata, e che il divario pensionistico di genere raggiunge attualmente il 24,5 %;

Or. en

Emendamento 128
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che attualmente non esiste una raccolta periodica di dati a livello dell'UE sugli investimenti e sulla copertura dei servizi sociali; che la raccolta di tali dati è fondamentale per un esame delle politiche sociali nazionali basato su dati concreti nell'ambito del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 129
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H ter. considerando che la relazione annuale 2025 della Corte dei conti europea sottolinea la necessità di migliorare l'attuazione dei fondi di coesione dell'UE al fine di massimizzarne l'impatto sui beneficiari finali; che, dato che l'Unione si trova ora a metà del periodo di programmazione 2021-2027, è essenziale rafforzare il coordinamento tra

la pianificazione di progetti ad alto valore aggiunto e la loro effettiva attuazione da parte degli Stati membri; che tali miglioramenti devono essere accompagnati da sistemi di audit solidi e sistematici a livello nazionale, che garantiscano trasparenza, efficienza e responsabilità; che la limitata trasparenza osservata nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, comprese le carenze relative alla pubblicazione e all'accessibilità delle informazioni sui beneficiari finali, come l'individuazione dei principali destinatari dei finanziamenti, sottolinea la necessità di norme di trasparenza più chiare e coerenti in tutti gli strumenti di finanziamento dell'UE, senza compromettere l'orientamento strategico dei fondi verso gli obiettivi dell'Unione in materia di coesione, competitività e inclusione sociale;

Or. en

Emendamento 130
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H ter. considerando che la quota del lavoro del reddito nazionale nell'UE è diminuita strutturalmente negli ultimi decenni e si è stabilizzata a un livello inferiore rispetto ai periodi precedenti, mentre la quota di valore aggiunto derivante dal capitale è aumentata; che, dalla metà degli anni Novanta, la produttività oraria del lavoro è aumentata di circa il 34 %, mentre la retribuzione oraria reale è aumentata solo di circa il 25 %, e che la produttività del lavoro è cresciuta molto più rapidamente della

retribuzione oraria reale, il che si traduce in un persistente divario tra produttività e salari e in una retribuzione strutturalmente insufficiente dei lavoratori rispetto al valore che creano; che tale divario non può essere spiegato dalla sola tecnologia, ma rispecchia scelte istituzionali e politiche, tra cui l'indebolimento della contrattazione collettiva, le politiche di contenimento salariale e le strategie di delocalizzazione che hanno ridotto il potere contrattuale dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 131
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H ter. considerando che l'economia sociale svolge un ruolo unico nello sviluppo di soluzioni inclusive e innovative a livello locale per integrare i modelli economici tradizionali; che vi è un ampio sostegno pubblico nei confronti dell'economia sociale e che l'88 % degli intervistati dell'Eurobarometro è favorevole a strategie e normative a sostegno dell'economia sociale[7 bis];
	[7 bis] Eurobarometro speciale 567: "Social Economy in the life of Europeans" (L'economia sociale nella vita degli europei), ottobre 2025.

Or. en

Emendamento 132

Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando H quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quater. considerando che l'economia sociale è una componente fondamentale dell'economia sociale di mercato dell'UE, che dà priorità agli obiettivi sociali e ambientali rispetto ai profitti e reinveste la maggior parte della sua eccedenza per l'interesse collettivo; che, secondo la Commissione, circa il 6,3 % della popolazione occupata dell'UE lavorava nell'economia sociale; che l'UE dovrebbe sviluppare appieno il potenziale per la creazione di posti di lavoro di qualità, l'innovazione sociale e la fornitura di servizi sociali e di prossimità, in particolare nelle regioni con elevata disoccupazione, spopolamento o accesso limitato ai servizi essenziali;

Or. en

Emendamento 133
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Considerando H quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quinquies. considerando che il dialogo sociale e la contrattazione collettiva sono essenziali per la competitività, la produttività del lavoro e la coesione sociale dell'Unione; che la deregolamentazione e un'attenzione limitata alla riduzione degli oneri amministrativi rischiano di compromettere posti di lavoro di qualità e buone condizioni di lavoro e di aumentare

le disuguaglianze, minacciando in tal modo una crescita equa e sostenibile;

Or. en

Emendamento 134
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;	1. evidenzia il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo ***in maniera equilibrata, garantendo che le misure volte a dare impulso alla competitività non compromettano i diritti sociali, i servizi pubblici o le strutture di contrattazione collettiva***; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; ***sottolinea l'importanza di avvalersi del quadro di valutazione della situazione sociale e del quadro di convergenza sociale per individuare i rischi e monitorare i progressi compiuti nella riduzione delle disuguaglianze, nel rafforzamento dei sistemi di protezione sociale e nella promozione di buone condizioni di lavoro;*** chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi

economici e sociali;

Or. en

Emendamento 135
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia ***il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni*** del ***gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e*** dello Stato sociale ***nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance*** economica ***e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni*** dell'UE***, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali***;	1. evidenzia ***che, a causa della profonda crisi demografica, l'Unione sta affrontando il rischio*** del ***collasso dei suoi sistemi pensionistici e del modello*** dello Stato sociale***; pone l'accento sul fatto che la crisi demografica è altresì una delle cause principali della stagnazione*** economica ***e della perdita di competitività*** dell'UE;

Or. en

Emendamento 136
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia il vantaggio competitivo	1. evidenzia il vantaggio competitivo

derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;

derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali; ***sottolinea che, dato l'aumento del costo della vita e l'erosione del potere d'acquisto, l'aumento dell'occupazione non si traduce automaticamente in un miglioramento del tenore di vita; chiede che il semestre europeo tenga conto degli indicatori delle retribuzioni nette, affinché le raccomandazioni rispecchino la reale situazione economica dei lavoratori;***

Or. el

Emendamento 137
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia il ***vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede*** che le raccomandazioni ***del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore***	1. evidenzia il ***fatto*** che le raccomandazioni ***esterne non devono violare la libertà degli*** Stati membri ***di stabilire, secondo le loro procedure costituzionali, i bilanci nazionali; sottolinea che il rispetto del ruolo dei parlamenti nazionali è l'unica garanzia democratica nella scelta degli orientamenti*** della ***politica sociale e nella***

l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ***ad avvalersi*** della ***possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle*** priorità ***del pilastro europeo dei diritti sociali***; ***chiede che il*** quadro di governance integrato ***trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE,*** coinvolgendo in egual misura ***i loro*** organi economici e sociali;	***definizione delle*** priorità ***politiche***; ***ritiene che tale ruolo non debba essere ostacolato o limitato da un*** quadro di governance integrato ***o*** coinvolgendo in egual misura ***gli*** organi economici e sociali;

Or. fr

Emendamento 138
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia il vantaggio competitivo ***derivante dagli investimenti*** nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;	1. evidenzia ***la necessità di garantire*** il vantaggio competitivo ***quando si investe*** nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali; ***sottolinea che gli investimenti sociali devono essere concepiti in modo sostenibile dal punto di vista fiscale e basati su solide analisi costi-benefici a livello nazionale;***

Or. en

Emendamento 139
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia ***il vantaggio competitivo derivante*** dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; ***chiede che*** le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, ***siano integrate nel*** processo del semestre europeo; ***accoglie con favore*** l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; ***chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;***	1. evidenzia ***i potenziali vantaggi derivanti*** dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; ***incoraggia gli Stati membri a tenere in considerazione*** le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, ***quando attuano il*** processo del semestre europeo; ***esprime preoccupazione per*** l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali;

Or. en

Emendamento 140
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello	1. evidenzia il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello

sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;	sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, ***nella misura in cui vadano a consolidare gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali,*** siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali ***e ad adoperarsi per il raggiungimento della giustizia sociale e della convergenza verso l'alto***; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;

Or. en

Emendamento 141
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. evidenzia il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti	1. evidenzia il vantaggio competitivo derivante dagli investimenti nel modello sociale dell'UE; chiede che le raccomandazioni del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE, nonché le raccomandazioni delle relazioni Letta e Draghi, siano integrate nel processo del semestre europeo ***al fine di proteggere e rafforzare l'economia sociale di mercato dell'UE***; accoglie con favore l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali nel quadro di governance economica e invita gli Stati membri ad avvalersi della possibilità di prorogare il periodo di

sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;	aggiustamento per investire nelle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che il quadro di governance integrato trovi riscontro nei processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in egual misura i loro organi economici e sociali;

Or. en

Emendamento 142
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ritiene che la Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire che le politiche di bilancio nell'ambito del semestre europeo sostengano gli investimenti in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea che tali investimenti sociali sono essenziali per la coesione sociale, la convergenza verso l'alto, la sostenibilità economica a lungo termine e per affrontare le sfide individuate attraverso il quadro di valutazione della situazione sociale e il quadro di convergenza sociale;

Or. en

Emendamento 143
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. suggerisce che il quadro di governance integrato si rifletta nei

processi interni delle istituzioni dell'UE, coinvolgendo in misura equilibrata i loro organismi economici e sociali senza ricorrere a standard doppi e politici in termini di decisioni economiche che contribuiscano alla competitività, alla produttività, al pieno accesso di tutti i cittadini dell'UE all'istruzione superiore (Erasmus) e alle transizioni delle economie degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 144
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea che la promozione dell'occupazione e delle competenze richiede un contesto imprenditoriale che consenta alle piccole e medie imprese di crescere; avverte che l'eccessivo onere normativo ricade in modo sproporzionato sulle piccole e medie imprese e limita la loro capacità di offrire posti di lavoro di qualità;

Or. el

Emendamento 145
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. si rammarica della mancanza di dati e analisi sulla disuguaglianza legata alla ricchezza e sulla concentrazione della

	ricchezza nell'UE, in quanto si tratta dei principali fattori determinanti della povertà; invita la Commissione e gli Stati membri a valutare l'impatto socioeconomico delle disuguaglianze di ricchezza e a proporre urgentemente misure che garantiscano una distribuzione più equa della ricchezza e delle risorse al fine di consentire progressi verso la riduzione della povertà di 15 milioni di persone nel 2030 e l'ampliamento della classe media;

Or. en

Emendamento 146
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ritiene che la Commissione e il Consiglio dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 147
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ritiene che la Commissione e il	***soppresso***

Consiglio dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 148
Pál Szekeres, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ritiene che la Commissione e il Consiglio dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 149
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ritiene che la Commissione e il Consiglio dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati	***soppresso***

al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 150
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***ritiene che*** la Commissione e il Consiglio ***dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al*** pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;	2. ***esorta*** la Commissione e il Consiglio ***ad accelerare la piena attuazione del*** pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo; ***osserva che la relazione comune sull'occupazione 2026 si concentra in larga misura sulle carenze di competenze e di manodopera e non fornisce in misura sufficiente una valutazione globale dell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea che tale rischio di focus eccessivamente ristretto non è pienamente in linea con il regolamento (UE) 2024/1263, che richiede un monitoraggio sistematico di tutti i 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali, tra cui la riduzione della povertà, gli alloggi, l'assistenza sanitaria e la protezione sociale; invita la Commissione a correggere tale squilibrio nei cicli futuri per garantire un quadro accurato e completo della situazione sociale nell'UE;***

Or. en

Emendamento 151

Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ritiene che la Commissione e ***il Consiglio*** dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;	2. ritiene che la Commissione e ***gli Stati membri*** dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali***; si compiace, a tale proposito, dell'annuncio di un nuovo piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali al fine di dare un nuovo impulso al progresso sociale; sottolinea la necessità che il piano d'azione aggiornato contenga proposte ambiziose per far fronte alla povertà e all'esclusione sociale e misure di sostegno per i lavoratori, al fine di gestire le transizioni verde e digitale, in particolare per quanto riguarda le competenze, l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente***; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 152
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ritiene che la Commissione e il Consiglio dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro	2. ritiene che la Commissione e il Consiglio dovrebbero intensificare gli sforzi per dare attuazione al pilastro europeo dei diritti sociali; chiede che gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro

europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo;	europeo dei diritti sociali siano integrati al centro del semestre europeo, rendendoli parametri di riferimento nelle valutazioni del semestre europeo; ***sottolinea che il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali deve tradurre gli impegni politici in misure concrete, attraverso obiettivi chiari e misurabili e solidi indicatori di monitoraggio;***

Or. en

Emendamento 153
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. esprime preoccupazione per il fatto che nel 2024 93,3 milioni di persone nell'UE erano ancora a rischio di povertà o esclusione sociale; sottolinea che, senza un cambiamento di paradigma nell'approccio alla lotta contro la povertà, l'Unione europea e i suoi Stati membri non conseguiranno i loro obiettivi di riduzione della povertà; ritiene che l'annuncio della prima strategia dell'UE contro la povertà sia un passo nella giusta direzione verso l'inversione della tendenza, ma debba offrire un approccio globale per far fronte agli aspetti multidimensionali della povertà e dell'esclusione sociale tramite azioni concrete, una solida dotazione di bilancio e un'attuazione e un monitoraggio rigorosi; sottolinea inoltre che tale strategia dovrebbe porre al centro la lotta contro la povertà infantile al fine di spezzare il ciclo della povertà;

Or. en

Emendamento 154
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. ritiene che gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero dare forma alle valutazioni del semestre europeo come parametri di orientamento non vincolanti, lasciando nel contempo agli Stati membri la discrezionalità su come conseguire tali obiettivi in linea con le competenze nazionali e i vincoli di bilancio;

Or. en

Emendamento 155
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea che l'attuazione della direttiva relativa a salari minimi adeguati è fondamentale per combattere la povertà lavorativa e incentivare il lavoro; accoglie con favore gli effetti positivi di tale direttiva nel ridurre il divario tra i salari minimi e medi negli Stati membri e sulla convergenza salariale in tutta Europa; esorta gli Stati membri ad attuare pienamente la raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo e ricorda che una direttiva dell'UE su un adeguato reddito minimo e un'inclusione sociale attiva, nel rispetto del principio di sussidiarietà, affronterebbe le lacune nell'acquis sociale dell'UE contribuendo agli obiettivi di riduzione della povertà, promuovendo nel contempo l'integrazione attiva delle

persone assenti dal mercato del lavoro;

Or. en

Emendamento 156
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. invita la Commissione ad attuare gli obiettivi del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali in modo graduale e proporzionato, concedendo agli Stati membri periodi di aggiustamento sufficienti e disposizioni transitorie;

Or. en

Emendamento 157
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. accoglie con favore il fatto che un'analisi dell'attuazione della garanzia per l'infanzia sia inclusa in tutte le relazioni per paese del pacchetto di primavera 2025 e chiede che tale prassi prosegua nei futuri cicli del semestre europeo; si rammarica tuttavia della mancanza di un seguito a tali risultati, con solo due raccomandazioni specifiche per paese nel 2025 che chiedono un'azione per affrontare la povertà infantile; ribadisce a tale proposito la sua richiesta di aumentare il finanziamento della garanzia europea per l'infanzia con una dotazione specifica di almeno 20

miliardi di EUR e che gli Stati membri destinino almeno il 5 % dei fondi loro assegnati a titolo del FSE+ alla lotta contro la povertà infantile e alla promozione del benessere dei minori, con almeno il 10 % destinato agli Stati membri con livelli di povertà infantile superiori alla media dell'UE;

Or. en

Emendamento 158
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quinquies. ritiene che le raccomandazioni specifiche per paese dovrebbero riflettere la conformità di bilancio degli Stati membri alla dotazione minima richiesta per la lotta alla povertà infantile stabilita nel regolamento FSE+; sottolinea l'importanza dei futuri negoziati sul prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di fornire una dotazione di bilancio ambiziosa per la garanzia per l'infanzia e rispondere alla crescente sfida della povertà e dell'esclusione sociale in età infantile;

Or. en

Emendamento 159
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà	***soppresso***

entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti;

Or. en

Emendamento 160
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti;	3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità ***e la prima strategia dell'UE contro la povertà***; sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti; ***ritiene che sia urgentemente necessaria un'azione dell'UE per far fronte ai livelli costantemente elevati di povertà ed esclusione sociale nell'Unione, in particolare tra i minori, i giovani e gli anziani, le persone con disabilità, le persone nate al di fuori dell'UE, le persone LGBTI e le comunità Rom; sottolinea che dovrebbe essere data priorità all'accesso a servizi sociali di alta qualità, anche attraverso obiettivi misurabili e circoscritti nel tempo per ridurre la deprivazione abitativa e garantire la sicurezza energetica per le***

famiglie vulnerabili;

Or. en

Emendamento 161
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti;	3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; ***evidenzia la necessità che tale atto affronti la gestione algoritmica sul luogo di lavoro, la transizione giusta, i rischi psicosociali e il diritto alla disconnessione e al telelavoro, al fine di garantire un ambiente di lavoro moderno e realmente sicuro per tutti;*** sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti;

Or. en

Emendamento 162
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di	3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di

qualità; sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti;	qualità***, un piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili e un rafforzamento della garanzia europea per l'infanzia***; sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti;

Or. en

Emendamento 163
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***plaude all'***ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e ***alla*** sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; ***sottolinea la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando*** obiettivi ***misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti***;	3. ***prende nota dell'***ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e ***della*** sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; ***ricorda che per contribuire al raggiungimento di questi nobili*** obiettivi ***è necessario il ritorno alla prosperità economica; incoraggia pertanto la Commissione ad avvalersi delle prerogative conferitele dai trattati e a contribuire al raggiungimento di tali obiettivi migliorando la competitività in Europa, anziché attenuarne le conseguenze a discapito del principio di sussidiarietà***;

Or. fr

Emendamento 164
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea ***la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e*** tali ***strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti***;	3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea ***che il significato del termine "lavoro di qualità" deve essere collegato all'aumento della produttività, al miglioramento delle competenze e al rafforzamento tecnologico delle imprese; sottolinea che, in assenza di*** tali ***fattori, le retribuzioni e le condizioni di lavoro non possono migliorare in modo sostenibile e significativo***;

Or. el

Emendamento 165
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 ***e alla sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità***; sottolinea ***la necessità di una coerenza tra il semestre europeo, il seguito dato al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e tali strumenti futuri, formulando obiettivi misurabili e raccomandazioni specifiche per paese corrispondenti***;	3. plaude all'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050; sottolinea ***che è possibile progredire in tale ambito solo a livello nazionale e che il ruolo della Commissione e di altri organismi dell'UE in tal senso è di sostenere gli sforzi degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 166
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. ricorda che la creazione di posti di lavoro di qualità è fondamentale per attrarre una forza lavoro qualificata e incentivare i datori di lavoro a investire nello sviluppo delle competenze dei lavoratori; ricorda che le difficoltà di assunzione e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze derivano spesso da una scarsa qualità del lavoro, dalla mancanza di una politica delle risorse umane orientata alle persone e da opportunità di progettazione del lavoro non sfruttate[6 bis]; invita la Commissione ad affrontare la questione attraverso l'atto legislativo sui posti di lavoro di qualità e l'Unione delle competenze adattando le politiche di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione e introducendo misure che promuovano migliori condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e la creazione di posti di lavoro di qualità, anche nell'ambiente di lavoro digitale e automatizzato; sottolinea che la gestione algoritmica trasparente e la responsabilità sono essenziali per un'occupazione di qualità; sottolinea che la qualità del lavoro e il lavoro dignitoso[6 ter] sono essenziali per un'Europa sana e resiliente e devono essere valutati attraverso un quadro di monitoraggio globale (come quello di Eurofound e dell'OIL) che vada oltre i salari e la sicurezza dell'occupazione per includere l'ambiente di lavoro fisico e sociale, l'orario di lavoro, l'intensità del lavoro, le competenze e l'autonomia, le prospettive di carriera e l'accesso alla formazione e alla riqualificazione[6 quater];
	6 bis https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-0079_IT.html.
	6 ter https://www.ilo.org/sites/default/files/wcm

sp5/groups/public/@europe/@ro-geneva/@ilo-lisbon/documents/event/wcms_667247.pdf
.

6 quater ***Eurofound, Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: relazione sintetica.***

Or. en

Emendamento 167
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che l'eliminazione della povertà si è rivelata una delle sfide più complesse nell'attuale quadro economico delle società occidentali, chiaramente evidente dal fatto che la povertà non è diminuita nel tempo, nonostante la crescita del PIL e la riduzione della disoccupazione; sottolinea che la costruzione di una società equa che non lasci spazio alla povertà richiede un quadro di governance per ridurre le disuguaglianze multidimensionali e che l'eliminazione della povertà entro il 2050 sarà conseguita solo affrontando le cause profonde della povertà e delle disuguaglianze attraverso una serie completa di obiettivi obbligatori, tappe fondamentali e misure strutturali; chiede, in tale contesto, una normativa europea contro la povertà, che stabilisca l'obiettivo obbligatorio dell'UE di eliminazione della povertà entro il 2050, con obiettivi intermedi vincolanti e piani nazionali, che funga da quadro giuridico fondamentale volto a costruire un'Unione europea del benessere, delle opportunità e della prosperità per tutti;

Or. en

Emendamento 168
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. accoglie con favore la priorità attribuita alla qualità dei posti di lavoro con la pubblicazione della tabella di marcia per i posti di lavoro di qualità; riconosce che la qualità del lavoro comprende vari criteri che combinano retribuzione, condizioni di lavoro, sicurezza del lavoro, opportunità di sviluppo, sicurezza sul lavoro, equilibrio tra vita professionale e vita privata e accesso alla protezione sociale; sottolinea che anche l'accesso a servizi di qualità, come l'educazione e cura della prima infanzia e l'assistenza sanitaria, fanno parte di tale tabella di marcia, in quanto consentono ai lavoratori di partecipare e integrarsi in modo sostenibile nel mercato del lavoro;

Or. en

Emendamento 169
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. riconosce l'ambizione della Commissione di eliminare la povertà entro il 2050 e la sua intenzione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea che qualsiasi iniziativa, compreso il semestre europeo e

il seguito dato al piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, dovrebbe rispettare le competenze degli Stati membri ed essere attuata in linea con le priorità nazionali senza doppi standard, con obiettivi misurabili e, se del caso, orientamenti specifici per paese;

Or. en

Emendamento 170
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di proporre un atto legislativo sui posti di lavoro di qualità; sottolinea che qualsiasi iniziativa dovrebbe preservare la diversità del mercato del lavoro tra gli Stati membri ed evitare oneri normativi sproporzionati per le PMI;

Or. en

Emendamento 171
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che l'allontanamento dei minori dalla povertà e dall'esclusione sociale è essenziale per interrompere la trasmissione intergenerazionale; invita la Commissione e gli Stati membri ad attuare pienamente e rapidamente la garanzia europea per l'infanzia in tutti gli

Stati membri, comprese misure volte a rafforzare la garanzia per l'infanzia attraverso un aumento del suo bilancio dedicato ad almeno 20 miliardi di EUR e un monitoraggio rigoroso, e a tenerne conto nel semestre europeo attraverso ambiziose raccomandazioni specifiche per paese e relazioni periodiche sui progressi compiuti; chiede inoltre una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale per includere indicatori che riflettano pienamente le cause e le tendenze della povertà e della disuguaglianza e l'istituzione di un indice di progresso sociale per misurare la riduzione delle disuguaglianze, l'accesso alle opportunità e il miglioramento del benessere, basato su dati disaggregati che riflettano diversi gruppi di popolazione, e l'inclusione dell'indice sull'uguaglianza di genere dell'EIGE nel quadro di valutazione della situazione sociale;

Or. en

Emendamento 172
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea la necessità che le raccomandazioni specifiche per paese formulate nell'ambito del semestre europeo includano misure che garantiscano la parità di trattamento e di accesso delle persone con disabilità alla protezione sociale, ai servizi sociali essenziali quali la sanità e l'assistenza, l'istruzione e gli alloggi, e al mercato del lavoro, in linea con la risoluzione del Parlamento europeo sulla strategia dell'UE sui diritti delle persone con disabilità per il periodo successivo al

2024[7 bis];

7 bis

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2025-0308_IT.html.

Or. en

Emendamento 173
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale hanno il potenziale per migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro, aumentando in tal modo la produttività; sottolinea tuttavia la necessità di elaborare norme chiare e vincolanti sull'uso dell'IA e della gestione algoritmica nel mondo del lavoro, che comprendano garanzie contro la discriminazione e i rischi psicosociali;

Or. en

Emendamento 174
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. chiede alla Commissione di includere nelle relazioni per paese una valutazione della proporzionalità e dei costi amministrativi delle riforme proposte e di prendere in considerazione alternative meno onerose, ove disponibili;

Or. en

Emendamento 175
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. sottolinea che la povertà non è solo una questione di scarsità di risorse, ma anche un problema di disuguaglianze e di concentrazione della ricchezza e delle risorse in poche mani; sottolinea la necessità di investire nelle persone e di proteggere i soggetti più vulnerabili, e che tale necessità deve essere il principio guida di qualsiasi politica dell'UE che intenda eliminare la povertà entro il 2050; chiede, a tale proposito, una direttiva europea su un quadro per i regimi di reddito minimo, al fine di salvaguardare il diritto a una vita dignitosa, garantendo che a ogni persona bisognosa in Europa sia assicurato un regime di reddito minimo;

Or. en

Emendamento 176
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. invita la Commissione a includere nell'imminente atto legislativo sui posti di lavoro di qualità misure volte a regolamentare le condizioni di telelavoro e il diritto alla disconnessione in tutta l'Unione quale misura essenziale

per garantire il benessere mentale dei lavoratori dell'Unione e integrare la direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare; chiede inoltre che tale atto legislativo sui posti di lavoro di qualità affronti i rischi psicosociali e il benessere sul lavoro;

Or. en

Emendamento 177
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quinquies. ribadisce che salari dignitosi e solidi sistemi di contrattazione collettiva sono fondamentali per ridurre la povertà lavorativa e garantire la domanda interna; osserva che, secondo la relazione comune sull'occupazione 2026, i recenti aumenti dei salari minimi legali, spesso superiori al 20 % tra il 2022 e il 2025 e al 40 % in diversi Stati membri, hanno contribuito a proteggere il potere d'acquisto dei lavoratori a basso reddito e hanno sostenuto la crescita dei salari nei settori a basso reddito, ma che la povertà lavorativa colpiva ancora l'8,2 % dei lavoratori nel 2024 e che i salari reali in molti paesi non sono ancora tornati ai livelli precedenti alla pandemia; osserva che, negli ultimi decenni, la produttività oraria del lavoro è cresciuta più rapidamente della retribuzione oraria reale, aprendo un divario persistente tra produttività e salari e contribuendo a una perdita strutturale del potere d'acquisto e del tenore di vita dei lavoratori; sottolinea che gli incrementi di produttività devono tradursi in retribuzioni eque, in modo che i lavoratori possano condividere il valore economico che creano e la quota di lavoro

possa essere stabilizzata; invita la Commissione a monitorare l'attuazione della direttiva sui salari minimi anche nel quadro del semestre europeo, garantendo che gli Stati membri promuovano la copertura della contrattazione collettiva;

Or. en

Emendamento 178
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quinquies. ricorda con preoccupazione il persistente divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità, pari al 24 %; invita la Commissione ad aggiornare la strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità con nuove iniziative e azioni faro a partire dal 2026, che garantiscano il rispetto da parte dell'UE e degli Stati membri della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e, in particolare, affrontino l'inclusione sociale e la vita indipendente delle persone con disabilità, i rimanenti ostacoli alla loro libera circolazione e garantiscano il loro accesso a un'istruzione, a una formazione e a un'occupazione di qualità attraverso l'istituzione di una garanzia europea per l'occupazione e le competenze delle persone con disabilità;

Or. en

Emendamento 179
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 sexies. esprime preoccupazione per il fatto che i Rom continuino a incontrare ostacoli significativi all'occupazione, in presenza di persistenti pregiudizi che limitano le loro prospettive; sottolinea che la lotta contro tutte le forme di discriminazione e stereotipi è fondamentale per garantire un mercato del lavoro inclusivo; pone l'accento sull'obiettivo del quadro strategico dell'UE per i Rom di dimezzare il divario occupazionale tra i Rom e la popolazione in generale e garantire che almeno il 60 % dei Rom svolga un lavoro retribuito entro il 2030, ma deplora la mancanza di progressi nel loro accesso all'occupazione e la quota crescente di NEET Rom;

Or. en

Emendamento 180
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 sexies. invita la Commissione a valutare sistematicamente e a rendere trasparenti i contributi rispettivamente di profitti, maggiorazioni, salari e imposte all'inflazione e alla distribuzione del valore aggiunto tra capitale e lavoro, e a tenere conto di tale analisi nei suoi orientamenti politici e nelle sue raccomandazioni specifiche per paese;

Or. en

Emendamento 181
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 septies. deplora che gli obiettivi del quadro strategico dell'UE per i Rom non siano perseguiti più attivamente negli Stati membri e che non vi sia prestata maggiore attenzione nel processo del semestre europeo, in particolare nelle raccomandazioni specifiche per paese; esorta gli Stati membri ad adottare un approccio integrato e incentrato sull'uguaglianza e a garantire che le politiche e i servizi pubblici raggiungano efficacemente tutti i Rom, compresi quelli che vivono nelle zone rurali e remote; esorta inoltre gli Stati membri ad attuare pienamente le direttive sugli organismi per la parità e a garantire che le violazioni gravi degli obblighi antidiscriminazione siano monitorate e segnalate nell'ambito del semestre europeo; chiede legami più forti tra il semestre europeo e i quadri dell'UE esistenti, nonché i quadri strategici nazionali per i Rom e i piani d'azione nazionali contro il razzismo;

Or. en

Emendamento 182
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 octies. sottolinea che la risposta alle carenze di manodopera nell'Unione europea deve implicare anche il miglioramento e l'agevolazione della

mobilità dei lavoratori all'interno dell'Unione; invita, a tale proposito, la Commissione ad analizzare l'efficacia della piattaforma EURES in vista di una potenziale revisione del suo funzionamento; invita la Commissione a garantire che la prossima iniziativa sulla trasferibilità delle competenze affronti gli attuali ostacoli al riconoscimento delle competenze, anche estendendo l'ambito di applicazione della direttiva 2005/36/CE; invita inoltre la Commissione, in tale contesto, a rafforzare e facilitare il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche nell'Unione, in particolare rafforzando le procedure per la convalida dell'apprendimento non formale e informale e promuovendo tali procedure in modo mirato ai gruppi più lontani dal mercato del lavoro;

Or. en

Emendamento 183
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 nonies. evidenzia la crescente carenza di competenze nei settori tecnici e l'importanza di una strategia di IFP che affronti le questioni della frammentazione, degli investimenti, dell'attrattiva e della modernizzazione nel contesto della duplice transizione; ribadisce il ruolo centrale svolto dall'IFP e dall'apprendimento basato sul lavoro nel fornire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per i giovani che entrano nel mercato del lavoro;

Or. en

Emendamento 184
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 decies. ricorda l'importanza di migliorare l'accesso dei lavoratori autonomi alla protezione sociale e invita la Commissione ad avvalersi del processo del semestre europeo per monitorare l'attuazione a livello nazionale della raccomandazione del Consiglio sull'accesso alla protezione sociale per i lavoratori subordinati e autonomi, ivi compreso nell'ambito delle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda che, poiché il tasso di lavoratori autonomi nei settori culturali e creativi è più che doppio rispetto alla popolazione in generale, sono necessarie misure mirate per il settore; accoglie con favore, a tale proposito, l'annuncio di una Carta degli artisti dell'UE volta a evidenziare i principali fondamenti e impegni per condizioni di lavoro eque nel settore, ma esorta la Commissione a portarne a termine la pubblicazione nel 2026, in quanto si tratta di questioni di lunga data;

Or. en

Emendamento 185
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 undecies. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di utilizzare il semestre europeo per realizzare la bussola per la competitività, che è essenziale per migliorare la produttività e

il funzionamento dei mercati del lavoro, ma sottolinea la necessità di trovare un equilibrio con la promozione della convergenza sociale verso l'alto e del pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea che la competitività non di costo, come la qualità dei prodotti e dei servizi, può anche sostenere la produttività e salari adeguati; ritiene che il modello sociale dell'UE sia parte integrante della sua competitività e che la necessaria semplificazione degli oneri amministrativi per le imprese debba preservare e garantire i diritti sociali;

Or. en

Emendamento 186
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 duodecies. osserva con preoccupazione il crescente numero di ristrutturazioni aziendali in Europa e il loro impatto sui lavoratori e sui subappaltatori; deplora, in tale contesto, la sospensione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione e del Fondo per una transizione giusta nel prossimo QFP; sottolinea l'importanza della politica e della legislazione dell'UE, sostenute da finanziamenti, volte a sostenere i lavoratori nelle transizioni e ad adattare le loro competenze alle industrie orientate al futuro;

Or. en

Emendamento 187
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 188
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 189
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente	4. plaude all'inclusione permanente

del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto; ***si compiace del fatto che la proposta di relazione comune sull'occupazione fornisca un'analisi specifica per paese basata sui principi del quadro di convergenza sociale; invita la Commissione a mettere ulteriormente a punto strumenti innovativi di analisi di tipo quantitativo e qualitativo nell'ambito di questo nuovo quadro, ai fini di un suo ottimale utilizzo nei futuri cicli del semestre europeo;***

Or. en

Emendamento 190
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto; ***invita la Commissione ad avvalersi pienamente del quadro di convergenza sociale e a tradurre i suoi risultati in raccomandazioni e orientamenti politici concreti e specifici per paese;***

Or. en

Emendamento 191
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto; ***invita la Commissione a garantire che il quadro di valutazione della situazione sociale sia integrato da indicatori che misurino gli oneri amministrativi e l'impatto delle misure sociali sulla competitività;***

Or. en

Emendamento 192
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto***, nel ridurre le disuguaglianze, nel rafforzare i sistemi di protezione sociale e nel promuovere condizioni di lavoro dignitose e misure di sostegno per garantire l'equità nelle transizioni***;

Or. en

Emendamento 193
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto;	4. plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo; sottolinea la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto; ***osserva che persistono sfide in settori quali la riduzione della povertà generale e degli oneri relativi ai costi abitativi[8 bis];***

[8 bis] Eurofound, "The role of trade unions and employers' organisations in the European Semester in 2024-2025" (Il ruolo dei sindacati e delle organizzazioni dei lavoratori nel semestre europeo nel 2024-2025), 2026, capitolo 4.

Or. en

Emendamento 194
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***plaude all'***inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo***;*** sottolinea ***la sua importanza, unitamente al quadro di valutazione della situazione sociale, nell'individuare i rischi e monitorare i*** progressi ***in materia di convergenza***	4. ***esprime preoccupazione per l'***inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo ***e*** sottolinea ***che qualsiasi monitoraggio dei*** progressi ***sociali dovrebbe rispettare appieno le competenze e le priorità nazionali degli Stati membri***;

sociale verso l'alto;

Or. en

Emendamento 195
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***plaude all'inclusione permanente del quadro di convergenza sociale nel semestre europeo;*** sottolinea la ***sua importanza, unitamente al*** quadro di valutazione della situazione sociale***, nell'individuare i rischi e monitorare i progressi in materia di convergenza sociale verso l'alto***;	4. sottolinea la ***necessità di trasparenza metodologica per quanto riguarda il*** quadro di valutazione della situazione sociale***; invita la Commissione a pubblicare i casi e i limiti di ciascun indicatore, affinché le valutazioni rispecchino accuratamente le condizioni socioeconomiche degli Stati membri***;

Or. el

Emendamento 196
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a integrare sistematicamente il quadro di valutazione della situazione sociale e gli indicatori del pilastro europeo dei diritti sociali nel semestre europeo, garantendo che le raccomandazioni specifiche per paese mirino a eliminare la povertà e le disuguaglianze, che non compromettano l'accesso a un'occupazione di qualità, alla protezione sociale, alla contrattazione collettiva, a salari adeguati, ai servizi pubblici, compresi i servizi pubblici digitalizzati, l'istruzione, l'assistenza sanitaria e gli alloggi, e che siano avviate

azioni correttive ogniqualvolta aumentino le disuguaglianze sociali come la povertà o la povertà lavorativa;

Or. en

Emendamento 197
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. prende atto dei rischi per la convergenza sociale evidenziati nella proposta di relazione comune sull'occupazione, quali i risultati occupazionali dei gruppi sottorappresentati, l'abbandono scolastico precoce e l'apprendimento degli adulti, nonché la povertà; invita la Commissione ad approfondire l'esame di tali rischi per la convergenza sociale verso l'alto nella seconda fase dell'analisi e a discutere con gli Stati membri interessati in merito alle misure in atto o previste per far fronte a tali rischi;

Or. en

Emendamento 198
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. osserva che una ricerca di Eurofound ha rilevato una mancanza di consapevolezza delle opportunità offerte dal quadro di convergenza sociale tra le organizzazioni delle parti sociali;

sottolinea che le opportunità offerte dal quadro di convergenza sociale devono essere promosse più attivamente alle parti sociali e alle organizzazioni della società civile;

Or. en

Emendamento 199
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. chiede che il quadro di valutazione della situazione sociale comprenda indicatori comparabili sulla partecipazione al mercato del lavoro dei lavoratori più giovani, sulla produttività oraria e sull'impatto dei trasferimenti sociali sugli incentivi al lavoro;

Or. en

Emendamento 200
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. chiede alla Commissione di migliorare il quadro di valutazione della situazione sociale introducendo indicatori pertinenti che riflettano le tendenze e le cause delle disuguaglianze, quali gli indicatori riguardanti pari opportunità, posti di lavoro di buona qualità, distribuzione della ricchezza, accesso ai servizi pubblici, tra cui energia, acqua e servizi igienici, servizi di assistenza,

pensioni adeguate, tasso di deprivazione abitativa, salute mentale e sussidi, nonché indicatori che misurino l'impatto sociale dei degradi ambientali e dei cambiamenti climatici; ricorda che l'indicatore del rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) non rivela le cause della complessa disuguaglianza;

Or. en

Emendamento 201
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea che l'aumento della povertà lavorativa costituisce un fallimento dei risultati del mercato del lavoro anche in contesti in cui i tassi di occupazione stanno aumentando; invita la Commissione a considerare l'aumento della povertà lavorativa come un segnale di avvertimento nell'ambito del quadro di valutazione della situazione sociale e a proporre raccomandazioni correttive globali specifiche per paese laddove tali tendenze persistano;

Or. en

Emendamento 202
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea la necessità di affrontare le principali sfide individuate nel quadro di valutazione della situazione

sociale come "critiche" e "da monitorare", tra cui le persone che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione, il tasso di onerosità eccessiva dei costi abitativi, l'impatto dei trasferimenti sociali sulla riduzione della povertà, il divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità e i minori a rischio di povertà ed esclusione sociale;

Or. en

Emendamento 203
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. sottolinea la necessità di affrontare le principali sfide segnalate nel quadro di valutazione della situazione sociale come "critiche" e "da monitorare", tra cui l'accesso ai servizi per l'infanzia e all'assistenza a lungo termine, il divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità, l'efficacia dei trasferimenti sociali nella riduzione della povertà e le competenze digitali di base, in particolare per i gruppi vulnerabili come i giovani e gli anziani, le persone con disabilità e i migranti, nonché l'accesso agli alloggi, la povertà infantile e l'accesso all'assistenza sanitaria;

Or. en

Emendamento 204
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. osserva che la crescita inclusiva non ha raggiunto tutti i gruppi sociodemografici e che i gruppi vulnerabili registrano crescenti disparità relative; sottolinea che le divergenze sono evidenti in settori quali le competenze digitali di base e il reddito disponibile delle famiglie, il che indica un aumento delle disparità; sottolinea che gli indicatori in settori fondamentali quali il divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità e le esigenze di assistenza medica insoddisfatte autodichiarate mostrano una preoccupante tendenza al ribasso[9 bis];
	[9 bis] Eurofound, "The role of trade unions and employers' organisations in the European Semester in 2024-2025" (Il ruolo dei sindacati e delle organizzazioni dei lavoratori nel semestre europeo nel 2024-2025), 2026, capitolo 4.
	Or. en

Emendamento 205
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quinquies. ricorda la raccomandazione del Consiglio, del 30 gennaio 2023, relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca l'inclusione attiva, che mira a combattere la povertà e l'esclusione sociale promuovendo un adeguato sostegno al reddito, l'accesso a servizi abilitanti essenziali e un'efficace integrazione nel

mercato del lavoro per le persone che non dispongono di risorse sufficienti; sottolinea che regimi di reddito minimo ben concepiti sono un elemento essenziale della protezione sociale e contribuiscono alla convergenza sociale verso l'alto e alla crescita inclusiva; osserva tuttavia che molti Stati membri hanno ancora prestazioni di reddito minimo al di sotto delle soglie di povertà e chiede pertanto raccomandazioni specifiche per paese relative al reddito minimo nel quadro del semestre europeo[10 ter]; incoraggia gli Stati membri a riformare i loro sistemi fiscali e di bilancio per garantire finanziamenti sostenibili per un adeguato reddito minimo;

[10 ter] ***https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/social-protection-social-inclusion/addressing-poverty-and-supporting-social-inclusion/active-inclusion/minimum-income_en?utm_source=chatgpt.com.***

Or. en

Emendamento 206
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 sexies. sottolinea che è necessario investire nel miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, anche per affrontare l'esclusione sociale e la povertà, al fine di prevenire cattive condizioni di salute mentale; sottolinea che la cattiva salute mentale comporta un costo elevato per l'Unione, anche a causa della minore produttività, e causa 11,1 milioni di anni di vita persi o vissuti con

disabilità[10 bis];

[10 bis] Eurofound, "Mental health: Risk groups, trends, services and policies" (Salute mentale: gruppi di rischio, tendenze, servizi e politiche), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025.

Or. en

Emendamento 207
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che ***gli*** investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e ***il Consiglio*** a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile;	5. ricorda che investimenti sociali ***mirati*** possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e ***gli Stati membri*** a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile ***e a concentrarsi sugli investimenti di comprovata efficacia in termini di crescita, produttività, qualità dei posti di lavoro e aumento della partecipazione al mercato del lavoro***; ***ricorda che il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) può essere mobilitato dagli Stati membri fino al 31 dicembre 2026 e invita gli Stati membri ad avvalersi di tali fondi in modo esaustivo e mirato allo scopo di affrontare le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo e istituire politiche per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani;***

Or. en

Emendamento 208
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile;	5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali ***nell'istruzione, nella formazione, nella salute, nell'assistenza, negli alloggi, nei trasporti e nell'inclusione sociale*** come il fondamento di una crescita sostenibile; ***accoglie con favore il lancio di un polo di conoscenze sugli investimenti sociali per migliorare l'apprendimento reciproco e l'assistenza tecnica, continuare a migliorare la tempestività e la disponibilità degli indicatori sociali e ridurre i ritardi nella valutazione delle tendenze in materia di povertà e disuguaglianza, nonché a migliorare l'accesso degli Stati membri ai dati per la valutazione delle politiche e la valutazione d'impatto;***

Or. en

Emendamento 209
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività ***e*** sulla competitività e***, in tal modo, sostenere altresì la*** sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la ***convergenza*** sociale ***verso l'alto***; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile;	5. ricorda che gli investimenti sociali***, compreso il sostegno all'economia sociale,*** possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività***,*** sulla competitività e ***sulla*** sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la ***coesione*** sociale ***e l'inclusione dei gruppi vulnerabili***; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali ***e lo sviluppo delle imprese dell'economia sociale*** come il fondamento di una crescita sostenibile***, facilitando l'accesso ai finanziamenti, promuovendo la visibilità e incentivando la qualità e l'occupazione inclusiva in linea con la nuova tabella di marcia per la competitività dell'UE***;

Or. en

Emendamento 210
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come ***il fondamento di*** una crescita sostenibile;	5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come ***contributo importante a*** una crescita sostenibile; ***chiede alla Commissione di fornire orientamenti sull'utilizzo degli investimenti privati e dei partenariati pubblico-privato per colmare le lacune delle infrastrutture sociali;***

Or. en

Emendamento 211
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività ***e, in tal modo, sostenere altresì la*** sostenibilità di bilancio***, promuovendo nel contempo la*** convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile;	5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva ***sulle condizioni di vita e di lavoro, sulla coesione sociale,*** sulla crescita economica ***sostenibile e inclusiva***, sulla produttività e sulla competitività***, contribuendo nel contempo alla*** sostenibilità di bilancio ***e alla promozione della*** convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile ***e a garantire un adeguato margine di bilancio per finanziarli***;

Or. en

Emendamento 212
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo*** la convergenza sociale ***verso l'alto***; ***invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile***;	5. ***sottolinea la necessità di maggiore trasparenza e affidabilità metodologica per quanto riguarda*** la convergenza sociale ***e il quadro di valutazione della situazione sociale***; ***chiede che gli indicatori includano una spiegazione dei casi, delle limitazioni e dei divari tra gli Stati membri, affinché la sorveglianza rispecchi le reali condizioni socioeconomiche***;

Or. el

Emendamento 213
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come ***il fondamento di*** una crescita sostenibile;	5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come ***uno stimolo per*** una crescita sostenibile;

Or. fr

Emendamento 214
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; ***invita la Commissione e il Consiglio a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile***;	5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; ***sottolinea la necessità che tali investimenti siano coerenti con le specificità nazionali e locali***;

Or. en

Emendamento 215
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita ***la Commissione e il Consiglio*** a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile;	5. ricorda che gli investimenti sociali possono avere un'incidenza positiva sulla crescita economica, sulla produttività e sulla competitività e, in tal modo, sostenere altresì la sostenibilità di bilancio, promuovendo nel contempo la convergenza sociale verso l'alto; invita ***gli Stati membri*** a considerare gli investimenti sociali come il fondamento di una crescita sostenibile;

Or. en

Emendamento 216
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che l'accesso a un'assistenza sanitaria a prezzi accessibili e di alta qualità è un diritto fondamentale e una componente fondamentale del modello sociale europeo; mette in guardia contro i ticket e contro la progressiva privatizzazione, commercializzazione e mancanza di copertura dei sistemi sanitari, che rischiano di aggravare le disuguaglianze sanitarie e di compromettere l'accesso universale e le disuguaglianze all'interno e tra i paesi dell'UE; mette in guardia sul fatto che ciò inoltre compromette l'attuazione del principio 16 del pilastro e dell'OSS 3.8 sulla copertura sanitaria universale, nonché l'obiettivo generale del pilastro di

promuovere la convergenza sociale verso l'alto nell'UE, senza lasciare indietro nessuno; ritiene che gli indicatori utilizzati nel quadro di valutazione della situazione sociale non consentano di comprendere appieno l'accessibilità economica dell'assistenza sanitaria; invita la Commissione a includere nel quadro di valutazione gli indicatori di difficoltà finanziaria, quali, ad esempio, l'impoverimento e la spesa sanitaria catastrofica, nonché un'analisi qualitativa delle diverse dimensioni della politica di copertura negli Stati membri (copertura della popolazione, pacchetto di prestazioni e oneri a carico degli utenti o ticket sanitari), al fine di migliorare l'accessibilità a un'assistenza sanitaria a prezzi ragionevoli; invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare i sistemi sanitari pubblici, anche attraverso finanziamenti pubblici adeguati e sostenibili, e a tenere conto di tale priorità nel semestre europeo e nei piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine; invita la Commissione a presentare un'iniziativa allo scopo di garantire un'adeguata copertura sanitaria universale per tutti, affinché ognuno possa accedere a un'assistenza sanitaria di qualità senza incorrere in difficoltà finanziarie;

Or. en

Emendamento 217
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che gli investimenti sociali devono essere valutati in base al loro impatto sull'occupazione in settori a elevato contributo produttivo, come il

settore manifatturiero e primario, che sono fondamentali per la coesione economica e sociale in molte regioni; sottolinea che le politiche transitorie attuate senza un'adeguata analisi dei rischi possono comportare la perdita di posti di lavoro stabili e la contrazione della produzione locale; chiede pertanto di realizzare valutazioni d'impatto sistematiche prima di attuare trasformazioni strategiche importanti;

Or. el

Emendamento 218
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. ricorda che gli Stati membri devono attuare in modo rapido ed efficace la direttiva relativa a salari minimi adeguati, in particolare per quanto riguarda la copertura della contrattazione collettiva, e sottolinea che salari minimi più elevati stimolerebbero la domanda interna attraverso un aumento dei consumi delle famiglie all'interno dell'Unione, il che è essenziale in un momento in cui le tariffe doganali e le crescenti incertezze geopolitiche stanno minando i modelli di crescita guidati dalle esportazioni in diverse economie europee;

Or. en

Emendamento 219
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea la necessità di rafforzare gli incentivi al lavoro e di affrontare le trappole dell'inattività attraverso strutture fiscali e previdenziali ben concepite;

Or. en

Emendamento 220
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. invita la Commissione a valutare sistematicamente la copertura della contrattazione collettiva nel quadro del semestre europeo e a rafforzare la copertura della contrattazione collettiva rivedendo la direttiva europea sugli appalti pubblici e stabilendo condizioni affinché le imprese rispettino gli accordi di contrattazione collettiva; esorta a formulare raccomandazioni specifiche per paese laddove la copertura rimanga strutturalmente bassa, in linea con gli obiettivi della direttiva (UE) 2022/2041 relativa a salari minimi adeguati, e sottolinea che solidi sistemi di contrattazione collettiva sono essenziali per salari equi, la crescita della produttività e la coesione sociale;

Or. en

Emendamento 221
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quater. sottolinea che i servizi pubblici ben finanziati sono pilastri della democrazia e della coesione sociale e che deve essere garantito l'accesso universale a servizi essenziali di qualità, tra cui gli alloggi, l'energia, i trasporti, l'acqua, l'assistenza sanitaria, i servizi sociali e la connettività digitale; invita gli Stati membri e le autorità locali a esaminare la possibilità di nazionalizzare servizi pubblici essenziali quali gli alloggi, l'energia, i trasporti, l'acqua e l'assistenza sanitaria laddove siano stati privatizzati o esternalizzati;

Or. en

Emendamento 222
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030***;	6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***invita la Commissione a garantire che nel piano figurino misure che incentivino adeguatamente i proprietari immobiliari privati a investire i risparmi nel mercato edilizio, col fine ultimo di consentire in particolare ai giovani e alle famiglie vulnerabili di accedere ad alloggi sicuri e a prezzi accessibili e a creare la propria famiglia***; ***sottolinea la necessità di affrontare le carenze di manodopera nel settore dell'edilizia e degli alloggi sostenendo programmi mirati di istruzione, miglioramento delle***

competenze e riqualificazione per garantire che la forza lavoro possa soddisfare la crescente domanda di alloggi;

Or. en

Emendamento 223
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili ***e*** dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;	6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili***,*** dignitosi ***e adeguati*** nelle raccomandazioni specifiche per paese***, in linea con il principio 19 del pilastro europeo dei diritti sociali e delle pertinenti disposizioni della Carta sociale europea e tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità e anziane***; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030; ***chiede misure per combattere la speculazione e regolamentare gli affitti a breve termine, ove necessario; sottolinea che l'alloggio è un diritto fondamentale e non un semplice bene negoziabile;***

Or. en

Emendamento 224
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione

Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;	6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ***invita gli Stati membri a promuovere una combinazione di modelli di proprietà (affitto, locazione sociale e alloggio occupato dal proprietario) e a dare priorità agli incentivi per gli investimenti privati in alloggi a prezzi accessibili, unitamente a un sostegno pubblico mirato;*** ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030; ***chiede alla Commissione di dare priorità alle misure che aumentano l'offerta e riducono i costi di costruzione piuttosto che alle misure che si limitano a sovvenzionare la domanda;***

Or. en

Emendamento 225
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di	6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese***, in linea con le risoluzioni del Parlamento***

Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;	***europeo sulla riduzione delle percentuali di senzatetto nell'UE[11 bis] e sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti[11 ter]***; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030; ***sottolinea la necessità di sostenere le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica quale strumento fondamentale per ridurre la povertà energetica e migliorare le condizioni abitative;***
	11 bis ***https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2020-0314_IT.html.*** ***11 ter*** ***https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2021-0020_IT.html.***
	Or. en

Emendamento 226
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;	6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi ***di edilizia sociale e*** a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi***, in particolare per i gruppi a basso e medio reddito,*** nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030; ***chiede***

un monitoraggio rafforzato dei progressi compiuti dagli Stati membri per quanto riguarda l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e non segregati per le comunità Rom che vivono in condizioni di povertà estrema, compreso l'uso dei fondi dell'UE per prevenire gli sfratti forzati e affrontare la povertà energetica;

Or. en

Emendamento 227
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;	6. ***prende atto delle limitate competenze dell'UE nel settore dell'edilizia abitativa;*** sottolinea che il piano della Commissione per gli alloggi a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;

Or. en

Emendamento 228
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

6. ***sottolinea che il piano della Commissione per gli*** alloggi ***a prezzi accessibili dovrebbe essere meglio integrato nel semestre europeo, prestando maggiore attenzione agli alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e dignitosi nelle raccomandazioni specifiche per*** paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;	6. ***sottolinea che la risoluzione della crisi degli*** alloggi ***necessita dell'applicazione di molte misure diverse a seconda delle circostanze e delle condizioni specifiche di un dato*** paese; ricorda ai firmatari della dichiarazione di Lisbona sulla piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora l'obiettivo di eliminare la mancanza di una fissa dimora entro il 2030;

Or. en

Emendamento 229
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ricorda che il Fondo sociale per il clima fornirà aiuti finanziari agli Stati membri a partire dal 2026 per sostenere le famiglie e le microimprese vulnerabili con un sostegno diretto temporaneo al reddito, misure e investimenti per rendere la transizione verde equa e inclusiva; sottolinea che, una volta operativo, sarà importante monitorare l'utilizzo di tale fondo durante questo ciclo del semestre europeo; sottolinea che gli Stati membri devono tenere conto, nell'attuazione dei loro piani sociali per il clima, della situazione dei Rom "apolidi" e invita sia la Commissione che gli Stati membri a prevedere soluzioni che includano procedure semplificate, attività di sensibilizzazione proattive e cooperazione con la società civile per prevenirne l'esclusione; invita gli Stati membri a dare priorità, nei loro piani sociali nazionali per il clima, alle misure a sostegno dei gruppi più vulnerabili, in particolare le

famiglie con uno o più figli;

Or. en

Emendamento 230
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che i piani strutturali nazionali di bilancio e le strategie di investimento a medio termine dovrebbero dare priorità agli alloggi sociali e a prezzi accessibili, alla prevenzione e alla riduzione della deprivazione abitativa e alla profonda ristrutturazione energetica rivolta alle famiglie a basso reddito, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, combattere la povertà e rafforzare il modello sociale europeo;

Or. en

Emendamento 231
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. osserva che gli elevati prezzi dell'energia incidono sulla competitività e sulle famiglie; chiede un sostegno mirato che tuteli i gruppi vulnerabili senza creare distorsioni del mercato a lungo termine;

Or. en

Emendamento 232
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che colmare i divari di genere è una questione di giustizia sociale, ma che potrebbe anche avere un impatto positivo sulla crescita del PIL; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire la non discriminazione, promuovere la parità di genere, migliorare l'integrazione della parità e rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro delle donne e dei gruppi svantaggiati, promuovendo le pari opportunità e l'avanzamento di carriera, garantendo la parità di retribuzione per uno stesso lavoro, migliorando la trasparenza retributiva e affrontando la disuguaglianza di genere per colmare il divario retributivo di genere nell'Unione;

Or. en

Emendamento 233
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. sottolinea che l'economia sociale può svolgere un ruolo cruciale nella creazione di posti di lavoro di qualità, nella fornitura di servizi sociali e di prossimità accessibili anche dal punto di vista dei prezzi e altresì nel sostegno alle transizioni verde e digitale a livello locale; invita la Commissione e gli Stati membri ad attuare e rafforzare

pienamente il piano d'azione per l'economia sociale e a tenere conto dei suoi obiettivi nel semestre europeo, anche attraverso raccomandazioni specifiche per paese e un uso mirato dei fondi dell'UE; chiede migliori condizioni quadro, l'accesso ai finanziamenti, l'assistenza tecnica e lo sviluppo di capacità per i soggetti dell'economia sociale, in particolare negli Stati membri e nelle regioni in cui la loro percentuale di occupazione rimane bassa;

Or. en

Emendamento 234
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione ***di alta qualità e accessibile***, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione ***attraverso un approccio di apprendimento lungo tutto l'arco della vita non*** sono ***solo*** un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione***, ma sono altresì essenziali per prevenire l'esclusione e le disuguaglianze nonché per l'adattamento alla trasformazione tecnologica***; ***sottolinea che l'impatto dell'istruzione va oltre gli effetti economici, in quanto i cittadini istruiti hanno maggiori probabilità di partecipare attivamente alla vita sociale e civica, contribuendo al funzionamento delle istituzioni democratiche; evidenzia che tali investimenti sono essenziali per la convergenza sociale verso l'alto e la coesione, nonché per garantire una transizione giusta nel contesto della***

trasformazione tecnologica; pone l'accento sull'importanza di garantire ai lavoratori l'accesso a una formazione gratuita di alta qualità e relativa al lavoro, compresa la formazione professionale e digitale, durante l'orario di lavoro e senza perdita di reddito, finanziata dai datori di lavoro per migliorare la competitività e garantire un'occupazione inclusiva, equa e di qualità; invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere e attuare un diritto alla formazione che garantisca tali condizioni a tutti i lavoratori.

Or. en

Emendamento 235
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione; ***segnala il costo dell'inazione in materia di istruzione, con i costi sociali annuali dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola a livello globale pari a 6 000 miliardi di USD entro il 2030; esprime preoccupazione per il fatto che la partecipazione degli adulti alla formazione rimane significativamente al di sotto dell'obiettivo del 60 % nella maggior parte degli Stati membri, con una percentuale del 39,5 % nel 2022, e che gli adulti scarsamente qualificati partecipano significativamente meno (11,3 %); insiste sull'importanza di garantire il diritto individuale alla formazione durante l'orario di lavoro e di promuovere la***

responsabilità condivisa tra le autorità pubbliche, i datori di lavoro e i lavoratori per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; invita la Commissione e gli Stati membri a creare un legame tra gli appalti pubblici e gli aiuti di Stato agli impegni in materia di formazione per incoraggiare le imprese ad assumersi una maggiore responsabilità nello sviluppo delle competenze dei loro lavoratori; esprime preoccupazione per la carenza di insegnanti qualificati in molti Stati membri, anche a causa dei bassi salari;

Or. en

Emendamento 236
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione ***di alta qualità e accessibile***, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione ***attraverso un approccio di apprendimento lungo tutto l'arco della vita non*** sono ***solo*** un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione***, ma sono altresì essenziali per prevenire l'esclusione e le disuguaglianze nonché per l'adattamento alla trasformazione tecnologica***; ***sottolinea che l'impatto dell'istruzione va oltre gli effetti economici, in quanto i cittadini istruiti hanno maggiori probabilità di partecipare attivamente al contesto sociale e civico, contribuendo al funzionamento delle istituzioni democratiche; evidenzia che tali investimenti sono essenziali per la convergenza sociale verso l'alto e la coesione, nonché per garantire una***

transizione giusta innanzi alla trasformazione tecnologica; chiede un diritto alla formazione che garantisca a tutti i lavoratori l'accesso a una formazione gratuita e di alta qualità durante l'orario di lavoro e senza perdita di reddito;

Or. en

Emendamento 237
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione; ***sottolinea che l'impatto dell'istruzione va oltre gli effetti economici, in quanto i cittadini istruiti hanno maggiori probabilità di partecipare attivamente alle attività sociali e civiche, contribuendo al funzionamento delle istituzioni democratiche[12 bis]; sottolinea che l'accesso alle opportunità di apprendimento deve essere universale, a prezzi accessibili e senza barriere per tutti, comprese le persone con disabilità e i gruppi vulnerabili; chiede pertanto che le opportunità di formazione sul posto di lavoro, di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di sviluppo delle competenze siano rese disponibili senza costi aggiuntivi per i dipendenti e le persone in cerca di lavoro;***

[12 bis] Eurofound, "Role of human capital inequalities in social cohesion and convergence" (Ruolo delle disuguaglianze

del capitale umano nella coesione e nella convergenza sociale), 2024.

Or. en

Emendamento 238
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione; ***invita la Commissione a utilizzare il prossimo atto legislativo sui posti di lavoro di qualità per garantire un diritto individuale alla formazione a sostegno dell'apprendimento permanente; invita gli Stati membri a rafforzare la formazione, le misure di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione in collaborazione con i portatori di interessi locali, compresi gli organismi di istruzione e formazione e le parti sociali, al fine di rafforzare il legame tra i sistemi di istruzione e formazione e il mercato del lavoro, nonché di anticipare le esigenze del mercato del lavoro;***

Or. en

Emendamento 239
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione; ***sottolinea che tali investimenti dovrebbero essere allineati alle priorità a medio termine della Commissione, compresi settori strategici quali le tecnologie STEP, le capacità in materia di difesa e le transizioni verde e digitale, al fine di garantire che la forza lavoro sia preparata alle sfide e alle opportunità emergenti in tutta l'Unione;***

Or. en

Emendamento 240
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione;	7. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione, nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione***, compresa l'istruzione e la formazione professionale e i regimi di apprendistato in stretta collaborazione con i datori di lavoro,*** sono un investimento sociale strategico che genera rendimenti a lungo termine per la competitività e la coesione***, come stabilito nella raccomandazione della Commissione di raccomandazione del Consiglio sul capitale umano nell'Unione europea***[2 bis]***;***
	[2 bis] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52025DC0959.

Or. en

Emendamento 241
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	esorta la Commissione e il Consiglio a continuare a concentrare l'attenzione sulla riduzione degli oneri amministrativi attraverso la semplificazione (le cosiddette proposte omnibus), nel pieno rispetto delle norme sul lavoro; sottolinea che un maggiore sostegno alle PMI e agli imprenditori è fondamentale per la competitività a lungo termine, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro di qualità; sottolinea il ruolo essenziale delle piccole imprese e dei lavoratori autonomi nel promuovere la crescita economica e nel finanziare le politiche sociali e chiede misure mirate per migliorare il funzionamento del mercato unico;

Or. en

Emendamento 242
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. ricorda con profonda preoccupazione che l'aumento della violenza di genere in diversi Stati membri coincide con un deterioramento della sicurezza economica delle donne, che comprende il lavoro sempre più precario, i tagli alla protezione sociale e l'erosione dei servizi pubblici essenziali; sottolinea che le politiche di austerità che riducono

l'accesso delle donne a un'occupazione di qualità e a servizi pubblici di assistenza le spingono verso un maggiore lavoro assistenziale non retribuito, limitano la loro indipendenza finanziaria e rendono più difficile sfuggire a situazioni violente; invita la Commissione a garantire che il semestre europeo e il quadro di governance economica dell'Unione valutino sistematicamente l'impatto di genere delle riforme raccomandate, a promuovere gli investimenti in servizi pubblici e infrastrutture di assistenza di qualità e a sviluppare, insieme agli Stati membri, misure vincolanti per prevenire e combattere la violenza di genere, anche rafforzando l'autonomia economica delle donne;

Or. en

Emendamento 243
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. osserva che la partecipazione degli adulti all'apprendimento rimane significativamente al di sotto dell'obiettivo del 60 % fissato dall'UE per il 2030, con persistenti divari che interessano i lavoratori scarsamente qualificati, i lavoratori anziani, i migranti e le persone con disabilità; sottolinea che è possibile raggiungere la partecipazione degli adulti all'apprendimento solo attraverso una più ampia partecipazione degli adulti occupati nelle attività di qualificazione e riqualificazione e che i contratti collettivi sono fondamentali per garantire pari opportunità agli adulti occupati di accedere alla formazione professionale; evidenzia che l'iniziativa per costruire

un'"Unione delle competenze" e la raccomandazione del Consiglio sul capitale umano devono portare a un maggiore sostegno a strategie globali in materia di competenze e a investimenti in sistemi di istruzione e formazione di alta qualità, inclusivi e accessibili per tutti;

Or. en

Emendamento 244
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea la necessità di proseguire le iniziative dell'UE volte ad affrontare le carenze di competenze, quali l'agenda per le competenze per l'Europa, l'Unione delle competenze, il patto per le competenze, ALMA e le accademie dell'industria a zero emissioni nette; invita in particolare a rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro, i conti individuali di apprendimento e le microcredenziali, che si rivolgono alla forza lavoro inattiva e ai gruppi con una bassa partecipazione al mercato del lavoro; invita inoltre la Commissione a proporre soluzioni concrete alla carenza di competenze nel prossimo pacchetto sulla mobilità equa dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 245
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea che gli investimenti nell'istruzione inclusiva e accessibile fin dalla prima infanzia sono un prerequisito per lo sviluppo di una forza lavoro qualificata, la promozione della mobilità sociale, la riduzione della povertà e la garanzia che tutti gli individui abbiano la possibilità di partecipare pienamente al mercato del lavoro e alla società;

Or. en

Emendamento 246
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. riconosce che la migrazione regolare e il riconoscimento semplificato delle qualifiche rilasciate all'estero sono strumenti efficaci per affrontare le carenze di manodopera e di competenze e ne chiede l'inclusione nelle opzioni di riforma nazionali;

Or. en

Emendamento 247
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. accoglie con favore la proposta di raccomandazione del Consiglio sul capitale umano nell'UE; sottolinea la necessità che gli Stati membri aumentino

la spesa pubblica per l'istruzione e le competenze;

Or. en

Emendamento 248
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. sottolinea che i giovani lavorano in modo sproporzionato in forme atipiche di occupazione, lavoro a tempo parziale, contratti stagionali e precari e lavoro sommerso; sottolinea che, attraverso una combinazione di strumenti, l'Unione deve rafforzare e adottare politiche più rigorose per porre fine alla precarietà, impedendo concretamente ai datori di lavoro di utilizzare pratiche abusive e tirocini fittizi, contratti a zero ore o contratti a tempo determinato per ruoli essenzialmente a tempo indeterminato; chiede, in tale contesto, maggiori sforzi per attuare la garanzia per i giovani, garantendo risorse sufficienti per azioni mirate e riforme strutturali a sostegno dell'occupazione giovanile di qualità, dell'istruzione e della formazione professionale, in particolare attraverso tirocini e apprendistati retribuiti e di alta qualità, e agevolando la transizione dalla scuola al lavoro, il reinserimento nell'istruzione o nella formazione e l'istruzione della seconda opportunità;

Or. en

Emendamento 249
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. accoglie con favore la proposta di raccomandazione del Consiglio sul capitale umano nell'Unione europea e la sua attenzione nell'affrontare la carenza di competenze, l'uso dell'analisi delle competenze per la progettazione di strategie in materia di competenze e lo sviluppo di un'ampia gamma di competenze di base, tra cui l'alfabetizzazione digitale, civica e in materia di IA, sulla preparazione alla vita moderna; riconosce che la mancanza di investimenti nel capitale umano frena l'innovazione, la competitività nell'Unione e la realizzazione del pieno potenziale di tutti; ritiene che tale raccomandazione dovrebbe sostenere la dimensione territoriale dello sviluppo del capitale umano negli Stati membri al fine di garantire un'equa distribuzione dell'attrattiva delle regioni per i talenti;

Or. en

Emendamento 250
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. sottolinea l'importanza di migliorare la mobilità dei lavoratori all'interno del mercato unico riducendo gli ostacoli amministrativi e semplificando il coordinamento dei diritti di sicurezza sociale per i lavoratori mobili;

Or. en

Emendamento 251
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quater. esprime preoccupazione per il calo dei risultati scolastici dei giovani, in particolare per quanto riguarda le competenze di base e il numero di giovani che abbandonano precocemente l'istruzione e la formazione, che rimane elevato in diversi Stati membri; ricorda che l'abbandono precoce colpisce in modo sproporzionato i Rom e le persone con disabilità e sottolinea che le difficoltà nell'infanzia influiscono sulle opportunità in età avanzata; accoglie con favore l'annuncio di un piano d'azione sulle competenze di base e di un piano strategico per l'istruzione in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico (STEM); invita gli Stati membri a investire in programmi volti a dotare i discenti delle competenze di base, digitali e trasversali e ad affrontare l'abbandono scolastico precoce attraverso sistemi di allarme rapido e soluzioni personalizzate; ritiene che le competenze digitali e trasversali debbano includere una componente di pensiero critico e di alfabetizzazione mediatica per consentire a chiunque di contrastare la minaccia della disinformazione;

Or. en

Emendamento 252
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

7 quinquies. esprime preoccupazione per il livello di disoccupazione giovanile, che resta una percentuale più che doppia rispetto al tasso di disoccupazione complessivo dell'UE; ricorda l'impegno assunto dagli Stati membri nei confronti dei giovani nell'ambito dell'istituzione della garanzia per i giovani; ritiene che siano necessarie maggiori sinergie tra gli strumenti della garanzia per l'infanzia e per i giovani, al fine di garantire un sostegno adeguato e mirato ai giovani nel corso del loro intero sviluppo personale e professionale; esorta gli Stati membri a rafforzare la garanzia per i giovani quale strumento per sostenere chi abbandona l'assistenza e prevenire il "care cliff"[8 bis] (declino assistenziale), anche attraverso l'accesso all'orientamento professionale; sottolinea che per questo gruppo è essenziale integrare le misure di attivazione dell'occupazione con un sostegno costante, compreso l'accesso a servizi sociali integrati, compresi gli alloggi e il sostegno alla salute mentale, per garantire il mantenimento dell'istruzione o dell'occupazione; sottolinea la necessità di investire nella garanzia per i giovani rafforzata al fine di garantire un sostegno di qualità e tempestivo a tutti i NEET di età inferiore ai 30 anni;

[8 bis] Field, A., Sen, R., Johnston, C. ed Ellis, K., 2021, "Turning 18 in Specialised Residential Therapeutic Care: Independence or a Cliff Edge?" (Diventare maggiorenni nei centri di assistenza residenziale specializzati: indipendenza o effetto precipizio?), Children & Society, volume 35, n. 5, pagg. 784-798. https://doi.org/10.1111/chso.12450.

Or. en

Emendamento 253
Pál Szekeres, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 254
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale ***nel quadro delle transizioni digitale, verde e demografica*** deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità***, anche*** economica***, e all'adeguatezza*** degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo,

e di riforma;	nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma; ***invita gli Stati membri a garantire l'accesso a tirocini e apprendistati retribuiti, di qualità e inclusivi non solo per i giovani, ma anche per i lavoratori anziani e le persone in cerca di lavoro, al fine di facilitarne il miglioramento delle competenze e la riqualificazione; sottolinea che l'equità intergenerazionale e le politiche in materia di invecchiamento attivo non dovrebbero in alcun modo portare all'innalzamento dell'età pensionabile;***

Or. en

Emendamento 255
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo***, nonché a*** valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani ***e degli anziani, compresi i tassi di povertà***, all'accesso a posti di lavoro di qualità ***per tutte le età***, all'accessibilità economica ***e fisica*** degli alloggi***, all'adeguatezza del reddito minimo e delle pensioni, all'accesso a servizi di assistenza per la salute mentale,*** all'istruzione ***di alta qualità*** e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo***; sottolinea l'importanza di promuovere l'apprendimento intergenerazionale e lungo tutto l'arco della vita e di garantire l'accesso a servizi sociali e di assistenza di***

qualità e accessibili anche dal punto di vista del prezzo, comprese pensioni adeguate; chiede di valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;

Or. en

Emendamento 256
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo***, garantendo che le scelte politiche e gli investimenti insufficienti di oggi non trasferiscano oneri economici, sociali o ambientali sproporzionati sulle generazioni future e più giovani***; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;

Or. en

Emendamento 257
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso ***a posti di*** lavoro ***di qualità***, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso ***al mercato del*** lavoro, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma; ***invita la Commissione a presentare una metodologia standard per valutare l'impatto economico e di bilancio a lungo termine delle raccomandazioni politiche sulle generazioni future;***

Or. en

Emendamento 258
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale ***deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi*** al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze ***nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma***;	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale ***è una delle sfide sociali più importanti che i paesi dell'UE si trovano ad affrontare, e che tali questioni relative*** al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e alle competenze***, all'accesso dei giovani a posti di lavoro di alta qualità, alla disponibilità di alloggi, all'istruzione e alle competenze sono indicatori che devono essere monitorati con particolare attenzione***;

Or. en

Emendamento 259
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a ***integrare indicatori relativi al*** benessere dei giovani, ***all'***accesso a posti di lavoro di qualità, ***all'***accessibilità economica degli alloggi, ***all'***istruzione e ***alle*** competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, ***a monitorare da vicino il*** benessere dei giovani***, il benessere delle famiglie***, ***l'***accesso a posti di lavoro di qualità, ***l'***accessibilità economica degli alloggi, ***l'***istruzione e ***le*** competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare sistematicamente l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;

Or. en

Emendamento 260
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e	8. sottolinea che l'equità intergenerazionale deve diventare una componente strutturale del semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia sull'equità intergenerazionale, a integrare indicatori relativi al benessere dei giovani, all'accesso a posti di lavoro di qualità, all'accessibilità economica degli alloggi, all'istruzione e

alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare ***sistematicamente*** l'incidenza a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;	alle competenze nel quadro di valutazione del semestre europeo, nonché a valutare l'incidenza ***distributiva e*** a lungo termine delle raccomandazioni di bilancio e di riforma;

Or. en

Emendamento 261
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea la necessità di integrare meglio la trasformazione demografica e la maggiore longevità nel semestre europeo; invita la Commissione, nell'ambito della sua strategia per l'equità intergenerazionale e delle sue azioni future, a rispondere a tale cambiamento promuovendo e tutelando i diritti degli anziani attraverso un approccio basato sui diritti umani, garantendo la protezione dalla discriminazione basata sull'età, sostenendo la loro partecipazione attiva in tutti gli ambiti della vita, promuovendo politiche occupazionali positive e l'accesso alla formazione professionale indipendentemente dall'età, garantendo un reddito e pensioni adeguati, con particolare attenzione alle donne, e migliorando la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari e di assistenza; ritiene che le raccomandazioni specifiche per paese dovrebbero promuovere pensioni che garantiscano una vita dignitosa, benessere e servizi sanitari, di promozione della salute e di prevenzione che siano di qualità ed economicamente accessibili per tutti;

Or. en

Emendamento 262
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. deplora i persistenti divari retributivi, pensionistici e occupazionali di genere che consolidano le disuguaglianze di genere e ostacolano la crescita e la competitività dell'UE; sottolinea la necessità che gli Stati membri sostengano meglio la parità di genere e l'integrazione delle donne nel mercato del lavoro, garantendo la parità di retribuzione per uno stesso lavoro e politiche mirate quali l'acquisizione di competenze nei settori strategici e in via di sviluppo, una migliore fornitura di servizi di assistenza a prezzi accessibili e riforme economiche mirate;

Or. en

Emendamento 263
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea che l'equità intergenerazionale dovrebbe essere promossa quale principio strutturale chiave; pone l'accento sull'importanza di garantire il benessere dei giovani e degli anziani, l'accesso ai posti di lavoro di qualità e il trattenimento in tali posti, l'accessibilità economica degli alloggi e dell'energia e un'istruzione inclusiva per tutti, comprese le persone con disabilità, nel pieno rispetto delle competenze e delle

priorità degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 264
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea che la transizione demografica richiede riforme per aumentare la partecipazione della forza lavoro, sostenere l'invecchiamento attivo e garantire la sostenibilità a lungo termine dei sistemi pensionistici e di assistenza;

Or. en

Emendamento 265
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. sottolinea la necessità di una maggiore attuazione della direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per garantire che i giovani possano creare una famiglia e che le persone bisognose ricevano un'assistenza di qualità e incentrata sulla persona; sottolinea l'importanza di rafforzare i sistemi di assistenza in tutta l'UE nel contesto dei cambiamenti demografici, garantendo operatori sanitari ben retribuiti, ben formati e professionali; sottolinea che ciò è essenziale per sostenere le famiglie, aumentare la partecipazione delle donne al mercato del

lavoro e promuovere la parità di genere; invita gli Stati membri a investire in servizi di assistenza di alta qualità e accessibili anche dal punto di vista del prezzo, come stabilito nella strategia europea per l'assistenza, e invita la Commissione a monitorare meglio tali investimenti;

Or. en

Emendamento 266
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. ricorda l'obiettivo dell'Unione di passare dall'assistenza istituzionale a quella di prossimità o familiare; ribadisce il suo invito alla Commissione a presentare un piano d'azione sulla deistituzionalizzazione; sottolinea che tale piano d'azione dovrebbe riguardare tutti i gruppi che ancora vivono negli istituti, tra cui i minori, le persone con disabilità, le persone affette da problemi di salute mentale o senza fissa dimora; invita gli Stati membri a utilizzare appieno i fondi del FSE+ come pure altri fondi dell'UE e nazionali pertinenti al fine di portare a termine il processo di deistituzionalizzazione, sviluppare l'assistenza e i servizi in un ambiente familiare o comunitario e investire in misure preventive per evitare inutili separazioni familiari;

Or. en

Emendamento 267
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 268
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 269
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 270
Hristo Petrov, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 271
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato***, efficiente e a livello europeo***; ***invita gli Stati membri a ridurre al minimo la frammentazione della spesa nazionale e a dare priorità ai programmi congiunti di sviluppo, appalto ed equipaggiamento; sottolinea che gli investimenti nel settore della difesa dovrebbero massimizzare le tecnologie a duplice uso che favoriscono la crescita, evitando nel contempo la dipendenza da partner inaffidabili, al fine di ridurre al minimo gli effetti negativi sulla sostenibilità del debito e sull'equità intergenerazionale; sottolinea che l'1,5 % degli investimenti concordati in materia di sicurezza dovrebbe concentrarsi sulla resilienza della società, comprese le infrastrutture con elevati benefici civili, la protezione sociale, l'educazione civica, la resilienza democratica e la protezione contro la disinformazione, riconoscendo che la stabilità sociale e la fiducia democratica sono parte integrante dell'architettura di sicurezza dell'Europa e devono riflettersi nell'analisi del semestre delle esigenze di riforma e di investimento a lungo termine;***

Or. en

Emendamento 272
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ***riconosce*** che gli Stati membri si	9. ***deplora il fatto*** che gli Stati membri

sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	si ***siano*** impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato; ***sottolinea che l'aumento delle spese per la difesa e la sicurezza non deve andare a scapito degli investimenti sociali, dei servizi pubblici o dei sistemi di protezione sociale; invita la Commissione e il Consiglio a valutare gli impatti sociali e occupazionali di tali spese nel quadro del semestre europeo;***

Or. en

Emendamento 273
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che ***gli*** Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato;	9. riconosce che ***alcuni*** Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che, nel quadro del semestre europeo, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato ***e trasparente e che non devono essere attuate a discapito degli investimenti necessari nei servizi pubblici, nelle transizioni verde e digitale o nei sistemi di protezione sociale e nello Stato sociale***;

Or. en

Emendamento 274
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che***,*** nel quadro del semestre europeo***, tali spese devono essere pianificate in modo coordinato***;	9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che ***tali spese rientrano nella competenza fondamentale[1 bis] degli Stati membri e di conseguenza non possono essere pianificate*** nel quadro del semestre europeo;
	[1 bis] Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, TFUE.

Or. fr

Emendamento 275
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che***, nel quadro del semestre europeo,*** tali spese devono essere ***pianificate in modo coordinato***;	9. riconosce che gli Stati membri si sono impegnati a investire annualmente il 5 % del PIL nelle esigenze fondamentali in materia di difesa e nella relativa spesa per la sicurezza entro il 2035, anche attraverso l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale; sottolinea che tali spese devono essere ***opportunamente adattate alle singole esigenze di difesa di ciascuno Stato membro***;

Or. en

Emendamento 276
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che, nonostante le tendenze al rialzo dei salari nominali, i salari reali rimangono al di sotto del periodo antecedente la pandemia di COVID in molti Stati membri e che ciò si aggiunge a un modello a lungo termine che ha registrato un ritardo dei salari reali rispetto agli incrementi di produttività; sottolinea che i lavoratori dell'UE hanno pertanto subito una perdita strutturale di potere d'acquisto e di tenore di vita rispetto al valore economico che generano; invita la Commissione europea e il Consiglio a raccomandare il rafforzamento delle condizioni a sostegno di una crescita salariale sostenibile, in particolare promuovendo la contrattazione collettiva e valorizzando l'effettivo coinvolgimento delle parti sociali nell'elaborazione delle politiche per rafforzare il dialogo sociale;

Or. en

Emendamento 277
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la Commissione ad avvalersi

maggiormente del semestre europeo e delle raccomandazioni specifiche per paese per aiutare gli Stati membri a migliorare la copertura e l'accessibilità dei servizi sociali; osserva che l'indice europeo dei servizi sociali mostra ampie disparità tra gli Stati membri per quanto riguarda l'accesso ai servizi essenziali, tra cui l'assistenza a lungo termine, la protezione dei minori, il sostegno alle vittime di violenza e i servizi per l'alloggio e la deprivazione abitativa; invita la Commissione a sostenere l'elaborazione di indicatori comuni di dati sulla spesa e la copertura dei servizi sociali al fine di rafforzare le raccomandazioni basate su dati concreti e un monitoraggio efficace della loro attuazione;

Or. en

Emendamento 278
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. osserva che gli Stati membri che investono annualmente circa il 2 % del PIL in requisiti fondamentali di difesa stanno già compiendo sforzi sostanziali, mentre altri paesi devono ancora raggiungere tale livello, e ritiene pertanto che l'obiettivo del 5 % sia eccessivo; sottolinea che qualsiasi spesa per la difesa dovrebbe rimanere di piena competenza degli Stati membri ed essere pianificata ed eseguita in base alle priorità nazionali e all'impegno volontario;

Or. en

Emendamento 279

Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che le decisioni nazionali in materia di spesa per la difesa e la sicurezza dovrebbero essere coordinate con le norme di bilancio e la pianificazione di bilancio a lungo termine e che le clausole temporanee non devono compromettere la sostenibilità di bilancio a medio termine;

Or. en

Emendamento 280
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; ritiene che occorra selezionare le riforme e gli investimenti sulla base dell'efficienza e dell'efficacia con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 281
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***rileva*** che ***nel 2026*** le raccomandazioni del semestre europeo ***svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei*** piani di partenariato nazionali e regionali***; ritiene*** che ***occorra*** selezionare le riforme e gli investimenti ***sulla base dell'***efficienza ***e dell'***efficacia ***con cui rispondono alle pertinenti*** raccomandazioni ***specifiche per paese***;	10. ***riconosce che, alla luce delle nuove priorità stabilite dalla Commissione, il quadro finanziario pluriennale per il periodo successivo al 2027 è incentrato principalmente sulla competitività; sottolinea*** che ***i pilastri fondamentali del bilancio dell'UE, ossia la politica di coesione e la politica agricola comune, non devono essere indeboliti o fusi in un modo tale da compromettere la coesione sociale, l'occupazione di qualità, le opportunità per le persone con disabilità o l'economia sociale; osserva con preoccupazione che un legame più stretto tra l'erogazione dei fondi e le raccomandazioni specifiche per paese rischia di centralizzare il processo decisionale e di limitare il ruolo delle regioni e degli attori locali; sottolinea che*** le raccomandazioni del semestre europeo ***per il 2026 saranno fondamentali per dare forma ai*** piani di partenariato nazionali e regionali ***e*** che ***occorre*** selezionare le riforme e gli investimenti ***per la loro*** efficienza ***ed*** efficacia ***nell'affrontare tali*** raccomandazioni;

Or. en

Emendamento 282
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; ritiene che occorra selezionare le riforme e gli investimenti sulla base dell'efficienza e dell'efficacia	10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali***; avverte che, se i finanziamenti dell'UE devono essere associati agli orientamenti del semestre,***

con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;	***tali orientamenti devono essere socialmente equilibrati; insiste sul fatto che tali piani devono non solo perseguire la competitività dei costi, ma anche dare priorità alla convergenza verso l'alto, alla creazione di posti di lavoro di qualità e alla riduzione delle disuguaglianze, nel pieno rispetto del pilastro europeo dei diritti sociali***; ritiene che occorra selezionare le riforme e gli investimenti sulla base dell'efficienza e dell'efficacia con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;

Or. en

Emendamento 283
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; ritiene che occorra selezionare le riforme e gli investimenti sulla base dell'efficienza e dell'efficacia con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;	10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; ritiene che occorra selezionare le riforme e gli investimenti sulla base dell'efficienza e dell'efficacia con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese; ***sottolinea che i piani di partenariato nazionali e regionali devono dare priorità alle riforme che migliorano il contesto imprenditoriale, riducono la burocrazia e massimizzano l'effetto moltiplicatore degli investimenti pubblici;***

Or. en

Emendamento 284
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre*** europeo ***svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali***; ***ritiene che occorra selezionare le riforme e gli investimenti sulla base dell'efficienza e dell'efficacia con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;***	10. ***osserva con preoccupazione la proposta della Commissione per il prossimo QFP, che distoglie l'attenzione dall'occupazione e dagli obiettivi sociali e indebolisce il sostegno agli stessi; invita la Commissione, a tale proposito, a rivedere la sua proposta e a presentare un fondo FSE+ autonomo e rafforzato, con una dotazione finanziaria dedicata e meccanismi chiari che garantiscano che le concentrazioni tematiche si applichino ai programmi nazionali e siano in grado di realizzare gli obiettivi del pilastro*** europeo ***dei diritti sociali***;

Or. en

Emendamento 285
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; ritiene che ***occorra selezionare*** le riforme e gli investimenti ***sulla base dell'efficienza e dell'efficacia con cui rispondono alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese***;	10. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo svolgeranno un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; ritiene che le riforme e gli investimenti ***dovrebbero rispecchiare fortemente gli obiettivi e le priorità economici nazionali***;

Or. en

Emendamento 286

Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita la Commissione a garantire che le analisi e le raccomandazioni del semestre europeo affrontino la necessità di sistemi fiscali equi, progressivi ed efficaci in grado di garantire entrate pubbliche sufficienti per finanziare servizi pubblici e servizi di interesse generale di alta qualità, compresi i servizi sociali ed essenziali, l'accesso universale all'assistenza sanitaria e all'assistenza e una transizione verde e digitale equa, sostenendo nel contempo la creazione di posti di lavoro di qualità e riducendo le disuguaglianze; osserva che, alla luce dei recenti episodi di inflazione trainata dagli utili e dell'aumento dei margini di profitto delle imprese in alcuni settori, gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione misure mirate per tassare le entrate straordinarie e gli utili in eccesso, in particolare in ambito energetico e finanziario e in altri settori che hanno beneficiato in modo sproporzionato delle recenti crisi, salvaguardando nel contempo l'occupazione di qualità e le PMI;

Or. en

Emendamento 287
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. ricorda che i criteri di bilancio di Maastricht sono definiti come rapporti in

cui il denominatore è il prodotto interno lordo (PIL), in particolare il rapporto disavanzo/PIL e il rapporto debito/PIL; osserva che quando la domanda esterna di esportazioni dell'UE si indebolisce e la domanda interna è vincolata da misure di risanamento di bilancio, la crescita del PIL è frenata, il che a sua volta ostacola la riduzione di tali rapporti; invita la Commissione e il Consiglio a tenere conto di tale interazione nella valutazione delle posizioni di bilancio e a elaborare un quadro che non penalizzi meccanicamente gli Stati membri in periodi di domanda modesta e crescita ridotta; sottolinea che i quadri di bilancio che danno automaticamente priorità al rapporto disavanzo/PIL e debito/PIL senza tenere in debita considerazione il loro impatto sulla crescita, sull'occupazione e sulla domanda interna rischiano di diventare economicamente controproducenti;

Or. en

Emendamento 288
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. rileva che nel 2026 le raccomandazioni del semestre europeo potrebbero fornire orientamenti per l'elaborazione dei piani di partenariato nazionali e regionali; sottolinea che le riforme e gli investimenti dovrebbero essere determinati dagli Stati membri stessi, tenendo conto delle rispettive priorità nazionali e prevedendo la possibilità di prendere in considerazione, se del caso, le raccomandazioni specifiche per paese;

Or. en

Emendamento 289
Maravillas Abadía Jover

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita gli Stati membri a sfruttare appieno gli strumenti dell'Unione disponibili, compreso il FSE+, nei settori fondamentali di tale strumento; esorta gli Stati membri a migliorare il monitoraggio e la comunicazione dei dati di attuazione per garantire che tali risorse offrano opportunità, promuovano lo sviluppo delle competenze e rafforzino l'inclusione sociale efficacemente in tutte le regioni;

Or. en

Emendamento 290
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita la Commissione a fornire stime specifiche per paese dei costi di bilancio e degli effetti macroeconomici degli investimenti sociali raccomandati prima di formulare raccomandazioni specifiche per paese vincolanti;

Or. en

Emendamento 291
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. evidenzia la necessità di sistemi fiscali equi, progressivi ed efficienti quali componente fondamentale di politiche di bilancio sostenibili e socialmente equilibrate; sottolinea che le riforme fiscali dovrebbero ridurre le disuguaglianze, proteggere le famiglie a basso e medio reddito e garantire che le transizioni verde e digitale siano finanziate in modo giusto dal punto di vista sociale; invita gli Stati membri a contrastare l'elusione fiscale, la pianificazione fiscale aggressiva e la frode fiscale; chiede ulteriori misure coordinate per garantire un'adeguata tassazione delle grandi imprese multinazionali, compresi i modelli imprenditoriali digitali; sottolinea che le entrate pubbliche potrebbero essere utilizzate per contribuire ad affrontare le sfide di bilancio degli Stati membri, nonché per contribuire alla sostenibilità a lungo termine dei sistemi di protezione sociale, sostenere gli investimenti pubblici e la resilienza sociale e garantire una distribuzione più equa della ricchezza;

Or. en

Emendamento 292
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere principi comuni e buone pratiche minime per una tassazione progressiva ed equa, compresa la

	tassazione equilibrata dei redditi elevati, delle plusvalenze, della ricchezza e dei grandi profitti, e l'uso di imposte legate all'ambiente concepite in modo socialmente equo, evitando spostamenti fiscali regressivi che compromettono i diritti sociali; sottolinea che i sistemi fiscali dovrebbero sostenere un'occupazione di qualità, in particolare per i lavoratori a basso salario, senza creare disincentivi per la transizione verso posti di lavoro meglio retribuiti, e dovrebbero contribuire a ridurre le disuguaglianze di reddito e la povertà lavorativa;

Or. en

Emendamento 293
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. chiede alla Commissione di includere nelle relazioni per paese una valutazione della proporzionalità e dei costi amministrativi delle riforme proposte e di prendere in considerazione alternative meno onerose, ove disponibili;

Or. en

Emendamento 294
Séverine Werbrouck, Nikola Bartůšek, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico,	***soppresso***

nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;

Or. fr

Emendamento 295
Marlena Maląg
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 296
Pál Szekeres, Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico,	***soppresso***

nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 297
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;	11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; ***insiste sul fatto che il Parlamento europeo debba essere coinvolto in modo significativo prima dell'adozione delle raccomandazioni specifiche per paese, al fine di rafforzare la responsabilità democratica e la trasparenza della governance economica dell'UE;*** insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 298
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;	11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo; ***invita la Commissione europea e il Consiglio a garantire un coinvolgimento adeguato e più forte delle parti sociali nelle diverse fasi delle analisi nell'ambito del quadro di convergenza sociale;***

Or. en

Emendamento 299
Nela Riehl
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul ***coinvolgimento sistematico delle*** parti sociali, ***delle*** organizzazioni della società civile e ***degli*** attori regionali e locali nel processo del semestre ***europeo***;	11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste ***sul fatto che l'elaborazione, la negoziazione, il monitoraggio e il seguito delle riforme nazionali deve coinvolgere sistematicamente le*** parti sociali, ***le*** organizzazioni della società civile e ***gli*** attori regionali e locali nel processo del semestre***, con tempistiche adeguate,***

trasparenza e ruoli istituzionalizzati;

Or. en

Emendamento 300
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;	11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e nell'adozione di decisioni di governance economica; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo; ***incoraggia un coinvolgimento significativo delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei rappresentanti delle PMI assieme ai sindacati;***

Or. en

Emendamento 301
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più ***democratico***, ***nell'ambito del quale*** il Parlamento ***sia fortemente coinvolto nella definizione delle*** priorità della politica economica e ***nell'adozione di decisioni di*** governance economica; ***insiste sul*** coinvolgimento	11. è favorevole a un processo del semestre europeo più ***inclusivo***, ***incoraggiando*** il Parlamento ***a fornire contributi sulle*** priorità della politica economica e ***sulla*** governance economica***, rispettando appieno la competenza decisionale degli Stati membri***; ***sottolinea***

sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali ***nel processo del semestre europeo***;	***il valore del*** coinvolgimento delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali ***se del caso, tenendo conto delle strutture e delle prassi nazionali***;

Or. en

Emendamento 302
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e ***nell'adozione di decisioni di governance economica***; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo;	11. è favorevole a un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia fortemente coinvolto nella definizione delle priorità della politica economica e ***sociale***; insiste sul coinvolgimento sistematico delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali nel processo del semestre europeo***, non da ultimo per rafforzare la titolarità e garantire che i diritti sociali dell'UE siano una realtà sul territorio***;

Or. en

Emendamento 303
Idoia Mendia, Estelle Ceulemans, Marit Maij, Vilija Blinkevičiūtė, Alicia Homs Ginel, Gabriele Bischoff, Isilda Gomes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. richiama l'attenzione sull'assenza di una metodologia trasparente e tracciabile per la formulazione e la selezione delle raccomandazioni

specifiche per paese, nonché sulla mancanza di chiarezza per quanto riguarda i criteri utilizzati per determinare quali raccomandazioni sono proposte; esprime preoccupazione per il fatto che tale situazione comprometta la responsabilità e possa mettere a repentaglio la parità di trattamento degli Stati membri; invita la Commissione a garantire la piena trasparenza delle procedure e dei criteri di selezione alla loro base, a definire il processo decisionale interno, anche per indicare le direzioni generali coinvolte, e a trasmettere tali informazioni al Parlamento; sottolinea che qualsiasi aumento dei poteri discrezionali della Commissione deve essere accompagnato da meccanismi rafforzati di responsabilità e da un significativo miglioramento del flusso di informazioni al Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 304
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. esprime preoccupazione per il persistente scarso livello di osservanza delle raccomandazioni specifiche per paese; invita gli Stati membri, nell'ambito del nuovo quadro di governance economica e del suo obiettivo di promuovere la titolarità nazionale, ad affrontare meglio le raccomandazioni specifiche per paese nel settore delle politiche occupazionali e sociali all'interno del semestre europeo; invita la Commissione a intensificare il dialogo con gli Stati membri sull'attuazione delle raccomandazioni esistenti e degli

orientamenti in materia di occupazione, nonché sulle azioni politiche attuali o future per far fronte alle sfide individuate;

Or. en

Emendamento 305
Pál Szekeres, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sostiene un approccio più inclusivo alla politica economica e alla governance, incoraggiando l'uso di contributi equilibrati e basati su dati concreti, nel pieno rispetto della competenza decisionale degli Stati membri; sottolinea il valore del coinvolgimento delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e degli attori regionali e locali se del caso, tenendo conto delle strutture e delle prassi nazionali;

Or. en

Emendamento 306
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che il rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze nazionali rimane fondamentale per il semestre europeo; invita la Commissione a evitare misure prescrittive che limitino indebitamente le scelte politiche nazionali;

Or. en

Emendamento 307
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. sottolinea la necessità di dati tempestivi e armonizzati sulle politiche sociali per migliorare l'elaborazione di politiche basate su dati concreti e investimenti sociali mirati; chiede di apportare miglioramenti al quadro di valutazione della situazione sociale al fine di coprire i 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso l'introduzione di indicatori quali posti di lavoro di qualità, l'accesso ai servizi pubblici, la copertura dei servizi sociali, pensioni adeguate, la salute mentale e la discriminazione;

Or. en

Emendamento 308
Hristo Petrov, Irena Joveva, Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 quater. ricorda che l'indicatore del rischio di povertà o di esclusione sociale non contempla le cause profonde della povertà, in particolare l'inclusione delle persone che vivono al di fuori di nuclei familiari, gli aspetti qualitativi della povertà e le esperienze di emarginazione vissute; sottolinea che la povertà va al di là del reddito insufficiente o della deprivazione materiale; invita il comitato

per la protezione sociale a collaborare con i portatori di interessi pertinenti al rinnovo della misurazione statistica del rischio di povertà o di esclusione sociale al fine di ampliarla verso una visione più solida, disaggregata e maggiormente multidimensionale della povertà e dell'esclusione sociale;

Or. en